



FEDERMANAGER
ROMA



DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI ROMA FROSINONE RIETI VITERBO



ASSEMBLEA 15 GIUGNO 2016

BILANCIO SOCIALE 2015

INDICE

Lettera del Presidente	3
Nota del Tesoriere	5

1 | Contesto, Identità e Strategie

1.1 Quadro economico di riferimento	6
1.2 Identità	7
1.3 Il sistema Federmanager	9
1.4 Valori di riferimento e vision	10
1.5 Linee strategiche	11

2 | Relazione socio-ambientale

2.1 Gli Stakeholders	13
2.2 Attività sociali e risultati	14
2.3 Gli impegni sulla sicurezza, la salute e l'ambiente	26

3 | Il futuro: impegni e progetti

27

4 | Bilancio 2015 e Budget 2016

4.1 Stato patrimoniale	31
4.2 Conto economico	33
4.3 Nota Integrativa	35
4.4 Rendiconto finanziario	43
4.5 Relazione dei Revisori dei Conti	44
4.6 Budget 2016	46

Organizzazione di Federmanager Roma

49

Appendice

Riferimenti metodologici	63
Contatti e miglioramento continuo del Bilancio Sociale	63

LETTERA DEL PRESIDENTE

Questo è il primo anno che Federmanager Roma presenta il Bilancio Sociale, documento che ritengo importante e complementare per certi aspetti al Bilancio Economico e Patrimoniale.

Esso si rivolge prioritariamente ai nostri iscritti e vuole sottolineare l'impegno di tutti noi al servizio dei colleghi nella valorizzazione del ruolo del dirigente, esponendo idee e progetti ed esaminandone attività e risultati.

Essendo il primo numero voglio evidenziarne subito il carattere ancora sperimentale, nulla togliendo al lavoro fatto ed all'importanza dei temi affrontati.

Trattasi per Federmanager Roma di un nuovo strumento di reporting e comunicazione, che, in perfetta trasparenza, può esporre gli accadimenti tracciandone anche aspetti ed obiettivi non limitati dalla razionalità dei soli dati numerici.

La prima parte del documento è dedicata alla nostra identità ed alle nostre linee strategiche, nel contesto socio-economico in cui ci troviamo ad operare. Il profilo economico e la Relazione Socio-Ambientale della nostra Associazione occupano la parte centrale. La parte finale del documento è dedicata agli impegni ed ai progetti per il futuro.

L'anno 2015 è stato molto importante per la nostra realtà associativa, ove a livello nazionale si è operato il rinnovamento dei vertici, con la elezione a Presidente di Stefano Cuzzilla, già Presidente della nostra sezione di Roma.

Anche in Federmanager Roma si è avuto il rinnovamento della squadra di governance, con la elezione a Presidente del sottoscritto, avvenuta all'inizio dell'anno. La forza trainante del nostro programma stava in un profondo spirito di rinnovamento, nella visione, nel modo di lavorare, negli assetti organizzativi. Anche la squadra è stata formata con colleghi "nuovi", per anagrafe e storia professionale, con tanto entusiasmo e voglia di fare ma in qualche caso con limitata esperienza sindacale. Ebbene, a quasi un anno di distanza, possiamo comunque dire che i risultati sono andati al di là delle migliori aspettative.

Abbiamo subito sentito la grande responsabilità del compito che ci era stato affidato, quale rappresentanza dei dirigenti italiani, spesso schiacciati fra irrealistiche rappresentazioni mediatiche, che continuano a dipingerci come "privilegiati", ed una realtà fatta di duro lavoro quotidiano e di politiche aziendali non sempre tese alla miglior valorizzazione del nostro ruolo.

Oggi il bilancio delle idee, dei programmi, delle attività intraprese da Federmanager Roma è sicuramente positivo, pur nel difficile contesto in cui noi dirigenti ci muoviamo, tanto in azienda quanto nella società. Permangono ancora troppe situazioni di colleghi che continuano a trovarsi in difficoltà, difficoltà che rappresentano fonte di preoccupazione e di impegno quotidiano per la nostra organizzazione: colleghi fuorusciti dalle aziende con problemi di riallocazione consona alla loro storia e capacità professionali, il tema degli esodati, gli ingiusti attacchi ai nostri trattamenti previdenziali, la percezione del dirigente non come portatore di progresso e benessere per il paese.

La nostra risposta è quella di essere sempre più uniti e determinati. Tra Federmanager Nazionale e Federmanager Roma già operiamo in comunione di intenti professionali ed umani. Ed anche all'interno della nostra sezione romana ho trovato spirito collaborativo tra le centinaia di colleghi che si sono adoperati affinché le nostre idee portassero a risultati concreti, attraverso il crescente impegno e l'accresciuto tempo dedicato da ciascuno: decine di progetti avviati con successo da altrettanti

gruppi di lavoro istituiti ad hoc, le numerose iniziative e servizi che da quei progetti sono scaturiti e che hanno trovato accoglienza fra i colleghi, la istituzionalizzazione della partecipazione dei coordinatori RSA alle riunioni del Consiglio Direttivo, il forte impulso in occasione del rinnovo delle cariche a livello federale e degli enti collaterali, i numerosi incontri istituzionali a livello nazionale e locale. Nel corso del 2015 abbiamo dimostrato di avere testa, cuore e gambe per camminare nella direzione che abbiamo scelto. Ora si tratta di proseguire con la stessa determinazione e, se possibile, accelerando ancora.

Il Presidente
Giacomo Gargano

NOTA DEL TESORIERE

La presente nota ha lo scopo di comunicare a tutti gli interessati, soprattutto agli associati, le modalità di gestione delle attività di finanziamento, amministrazione e controllo di Federmanager Roma, in esecuzione del mandato ricevuto a seguito del recente rinnovo della *governance*.

Il Bilancio al 31 dicembre 2015, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, è stato redatto in conformità alle norme statutarie, è conforme al dettato degli art. 2423 e seguenti c.c., integrate dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione aziende no profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 30 maggio 2016.

Dal suddetto documento sono tratti gli elementi riportati in questo Bilancio Sociale.

Il Bilancio consuntivo 2014 presentava un disavanzo di gestione di euro 43.244, con segnali evidenti di potenziali derive negative dovute alla divaricazione crescente tra entrate ed uscite. Compito principale è stato quindi riportare in equilibrio il sistema nel 2015, agendo soprattutto sui costi data la difficoltà ad operare nel breve sulla leva dei contributi associativi. Questo è stato possibile mediante la ridefinizione di tutti i contratti passivi, salvaguardando ovviamente il servizio fornito agli iscritti. Del pari sono state razionalizzate le attività di amministrazione potenziando nel contempo quelle di controllo e razionalizzando i processi e le relative procedure.

I risultati di questo intenso lavoro sono stati superiori alle aspettative e hanno portato ad un avanzo di gestione nel 2015 di euro 80.022.

I ricavi sono stati pari a circa 1.700.000 euro, derivanti per la massima parte, circa 1.500.000 euro, dalle quote associative e per il resto da attività di servizio di contrattualistica sindacale. I costi del personale ed amministrativi sommano circa 800.000 euro e circa 245.000 euro quelli dei servizi, di cui una parte resa agli iscritti. Circa 480.000 euro sono poi assorbiti dai trasferimenti a Federmanager Nazionale, per il finanziamento delle attività della Federazione.

Ne risultano risorse limitate per l'attività sindacale vera e propria e per progetti finalizzati ad un maggiore servizio agli Associati, i diversi progetti avviati e realizzati sono pertanto svolti praticamente su base volontaria e gratuita.

Stante la rigidità del bilancio e la pratica impossibilità di ulteriore comprimibilità dei costi, occorre offrire una maggiore appetibilità all'adesione alla Associazione al fine di aumentare la base degli iscritti. In questa direzione si sta lavorando, curando la comunicazione, per trasmettere l'importanza della rappresentanza alla base della valorizzazione del ruolo del dirigente in azienda e nella società.

L'impegno è indirizzato ad offrire ai colleghi servizi sempre migliori, a tutela e miglioramento dello status del Dirigente al fine di recuperare il valore del ruolo.

Nello svolgimento del delicato compito del Tesoriere sarà assicurata la trasparenza ed il rispetto delle procedure al fine di una corretta gestione delle risorse mantenendo alta l'attenzione sui costi e sui risultati a livello qualitativo e quantitativo.

Il Tesoriere

Maria Cristina Scalse

1. CONTESTO, IDENTITÀ E STRATEGIE

1.1 | QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Nel corso del 2015 la ripresa globale è proseguita con fatica, mantenendosi eterogenea tra le varie aree: la sostanziale tenuta del ritmo di crescita del PIL mondiale è apparsa come la sintesi tra il vigore degli Stati Uniti e la diffusa, per quanto lenta, ripresa dell'Area Euro da una parte e la decelerazione dei Paesi emergenti ed il ritorno in recessione del Giappone dall'altra.

La fiducia nel continuo rafforzamento dell'economia americana ha spinto la FED ad abbandonare dopo sette anni la soglia minima a cui erano stati portati i tassi di riferimento americani in risposta alla grande crisi finanziaria avviata nel 2008.

Nel mese di marzo 2015 la BCE, in aggiunta alle manovre di riduzione dei tassi di interesse messe in atto nei mesi precedenti, ha avviato un programma di quantitative easing, al fine di dare ulteriore slancio all'economia europea.

Durante il terzo trimestre le preoccupazioni legate al rallentamento dell'economia cinese hanno portato ad una più attenta analisi circa gli effetti della manovra sulle economie dei paesi emergenti, fortemente indebitati in dollari.

In tale ambito, il 2015 ha segnato anche per l'economia italiana un momento di discontinuità e di ripresa della crescita, sia pure con valori migliorabili e nella fragilità complessiva del sistema.

Segnali di miglioramento del sistema industriale italiano sono stati evidenziati nell'ambito dell'Assemblea Nazionale di Federmanager che si è svolta a Roma il 6 maggio 2016 nel corso della quale il Presidente Stefano Cuzzilla, nella sua Relazione, ha richiamato in particolare l'attenzione sulla crescita delle assunzioni dei dirigenti (+1.400 rispetto al 2014), sull'inversione del trend relativo al saldo tra uscite ed entrate, nonché sulle opportunità che si sono concretizzate per i manager over 55.

In coerenza con il quadro economico generale anche per la Regione Lazio l'anno 2015 è stato l'anno del riallineamento, in cui è stato finalmente interrotto il processo di contrazione della ricchezza prodotta dalle aziende industriali regionali, stimata essere stata oltre il 10% nel quinquennio 2010-2015., e in vista di un più tangibile sviluppo previsto da più analisti per il 2016 per il quale è prevista una crescita del PIL regionale tra l'1,6% e il 2% rispetto all'anno 2015, in linea con la media nazionale anche se leggermente inferiore alla tendenza delle altre Regioni del centro.

Nel Lazio il PIL torna infatti a crescere nel 2015, sospinto da:

- un export più dinamico rispetto alla media italiana, trainato dalle esportazioni dal settore farmaceutico e da quello chimico, che assieme al comparto high-tech, rappresentano altrettanti punti di forza consolidati del tessuto industriale della Regione. Lo studio MPS del gennaio 2016 sulla ripresa economica della Regione Lazio evidenzia che, fatta eccezione per i comparti chimico-farmaceutico e raffinazione, l'incidenza del valore aggiunto generato dal settore manifatturiero sul valore aggiunto totale risulta inferiore alla media nazionale e centro-italiana a riprova di una struttura economica laziale orientata a favore del comparto servizi rispetto a quello industriale;
- il confronto tra l'anno 2015 e l'anno 2014 di alcuni indicatori misurati da Unindustria per il settore industriale della Regione Lazio evidenzia: una crescita dell'export del +9,2%; una diminuzione del tasso di disoccupazione dello -0,7% (per un totale di disoccupati dell'11,8%, in linea con la media

nazionale); una crescita del numero di imprese registrate dell'1% (superiore al valore di +0,3 % a livello nazionale), una significativa riduzione del ricorso alla CIG.

- una ripresa del credito alle imprese, sostanzialmente in linea con il trend italiano, anche se zavorrato da sofferenze rilevanti, a cui si è accompagnato un credito alle famiglie più dinamico della media nazionale.
- una struttura economica caratterizzata da una forte incidenza del comparto servizi che, sia pure in difficoltà a mantenere i livelli occupazionali, concorre a stabilizzare il valore aggiunto; a questo riguardo viene citato da più commentatori il positivo impatto sul tessuto economico regionale di un evento eccezionale quale il Giubileo della Misericordia.

1.2 | IDENTITÀ

Federmanager Roma è l'Associazione apolitica e senza scopo di lucro che rappresenta e tutela in via esclusiva i manager (dirigenti, quadri apicali, nonché le cd. alte professionalità) che operano, o hanno operato prima del pensionamento, nelle aziende del settore dell'industria, nelle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo. Unitamente alla analoga Associazione della provincia di Latina costituisce la Unione dei Dirigenti Industriali del Lazio.

Federmanager Roma, (già Sindacato Romano dei Dirigenti di Aziende Industriali, costituito nel 1944) ha sede a Roma in Via Ravenna 14. Aderisce alla Federazione Nazionale Dirigenti di Aziende Industriali - Federmanager (già FNDAI), alla cui fondazione ha partecipato e di cui - assieme alle altre Associazioni Territoriali - elegge gli Organi.

Le finalità istituzionali di Federmanager Roma fanno riferimento alle seguenti principali attività:

- servizi di consulenza e assistenza di carattere contrattuale, previdenziale, legale, fiscale;
- assistenza agli iscritti nei rapporti con gli Enti di Categoria;
- iniziative di carattere culturale, formativo e di networking volte a sostenere le finalità istituzionali dell'Associazione, ivi comprese quelle volte a valorizzare l'immagine della categoria e il ruolo da essa svolto nell'impresa e nella società;
- stipula di convenzioni ed accordi per la messa a disposizione di servizi di interesse degli iscritti a condizioni di miglior favore;
- rappresentazione alla struttura federale di problematiche ed attese di interesse generale.

Sono di seguito indicati gli Organi sociali e operativi di Federmanager Roma, con evidenza dei procedimenti di nomina e delle loro principali finalità e prerogative nel quadro della "governance" stabilita dallo Statuto.

- **L'Assemblea** degli associati: approva i bilanci e delibera su questioni di particolare rilevanza.
- **L'Assemblea dei Delegati**, eletta in concomitanza con l'elezione del Consiglio Direttivo, è costituita dai soci eletti dagli iscritti in base e secondo le medesime modalità. Il numero dei Delegati è di 60, di cui almeno 36 in servizio. Ha il compito di deliberare le modifiche dello Statuto proposte dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi componenti, o dal 10% dei soci.
- Il **Consiglio Direttivo**, composto da 30 soci eletti tramite referendum da tutti gli associati: programma le iniziative volte al perseguimento dello scopo sociale e ne controlla l'attuazione; approva i Bilanci. Inoltre, tra i propri membri, elegge il Presidente e il VicePresidente, e nomina il Tesoriere e i componenti le 3 Commissioni permanenti (i) Sindacale, (ii) Previdenza e Assistenza, (iii) Organizzazione e Studi.
- La **Giunta Esecutiva**, composta da 9 membri: il Presidente, il VicePresidente, il Tesoriere, i Coordinatori delle Commissioni, gli ulteriori 3 componenti nominati direttamente dal Consiglio Direttivo. Sovraintende alle attività dell'Associazione.

- Il **Presidente** rappresenta unitariamente l'Associazione, promuove la valorizzazione dell'immagine e la condivisione dei valori a cui l'Associazione si richiama, assicura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva, garantendo in particolare la tutela della politica economico-finanziaria.
- Il **VicePresidente** coadiuva il Presidente, ne esercita le funzioni in caso di assenza o impedimento, presiede ad attività specificatamente affidategli di volta in volta.
- Il **Tesoriere** è responsabile congiuntamente al Presidente degli atti di gestione economica e finanziaria del Sindacato; dispone, congiuntamente al Presidente, incassi e pagamenti.
- Il **Collegio dei Revisori dei Conti**, formato da tre componenti effettivi e due supplenti col compito di sorvegliare la gestione amministrativa dell'Associazione. È nominato tramite referendum da tutti i soci.
- Il **Collegio dei Probiviri** agisce sulla base dei ricorsi dei soci ed ha il compito di decidere sulla legittimità statutaria delle deliberazioni assunte dagli altri organi sociali, nonché su controversie. Il suo operato è insindacabile. È nominato tramite referendum da tutti i soci.
- Le tre **Commissioni permanenti (Sindacale; Previdenza e Assistenza; Organizzazione e Studi)** hanno funzioni di consulenza e ausilio tecnico per il consolidamento e lo sviluppo di attività e nuove iniziative preminenti per il conseguimento degli scopi sociali. Alle Commissioni permanenti fanno capo le strutture di progetto costituite per lo studio e l'attuazione di specifiche iniziative di interesse dell'Associazione.
- Nel 2015 sono inoltre costituite ulteriori strutture operative di coordinamento e di presidio su alcuni temi di rilevanza per l'Associazione; si tratta del **Gruppo Pensionati**, del **Gruppo Innovazione e Tecnologie**, del **Gruppo Energia** e del **Gruppo Trasporti e Infrastrutture**; alcuni di questi Gruppi sono in fase di rinnovamento.
- Il **Segretario**, che riferisce al Presidente, partecipa all'attuazione dei programmi stabiliti; assicura il corretto funzionamento dei servizi dell'Associazione e propone ogni provvedimento relativo al personale cui sovrintende.

I membri degli Organi sopraindicati durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Nel 2015 si è proceduto al rinnovo degli Organi sociali e operativi: la loro corrente composizione nominativa è riportata in allegato.

Le attività degli Organi di Federmanager Roma, nonché quelle svolte nell'ambito delle strutture progettuali costituite ad hoc per specifiche necessità/opportunità, sono sostenute e animate dal contributo di un numero cospicuo di associati sia in servizio che in pensione -oltre 100 nel 2015- che mettono volontariamente a disposizione le loro competenze, esperienze e passioni.

L'Associazione è dotata di una struttura operativa di supporto costituita da collaboratori diretti per la erogazione di servizi agli associati e per il presidio di attività gestionali e amministrative, nonché di assistenza agli Organi sociali.

Dipendenti al 31 dicembre 2015

	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti		1	1
Quadri Superiori	1		1
Quadri	2		2
Impiegati	8 (*)		8
Totale	11	1	12
(*) di cui uno part time			

Il personale impiegatizio è inquadrato nel C.C.N.L. Metalmeccanici; i Quadri Superiori sono inquadrati nel C.C.N.L. per i Dirigenti e per i Quadri Superiori delle Piccole e Medie Aziende produttrici di beni e servizi (Federmanager-Confapi); i Dirigenti sono inquadrati nel C.C.N.L. di Aziende produttrici di beni e servizi (Federmanager-Confindustria). Il sistema retributivo si basa sul ruolo e sul merito.

Il personale di Federmanager Roma ha seguito specifici corsi di formazione su tematiche inerenti lo sviluppo associativo, gli stili relazionali e la capacità di lavorare in squadra.

L'Associazione opera nel rispetto di un sistema normativo che regola in particolare le attività amministrative, quelle contrattuali e quelle di mantenimento dei rapporti con enti esterni pubblici e/o privati. Il sistema normativo è aggiornato in relazione alle specifiche necessità.

Dati quantitativi relativi agli associati, di cui il 10,5% donne e il restante 89,5% uomini, al 31.12.2015

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N° iscritti in pensione	4727	4715	4465	4322	4243	4294
N° iscritti in servizio	4385	4416	4376	4300	4328	4415
N° iscritti totali	9112	9131	8841	8622	8571	8709

Associati in servizio suddivisi per fascia di età

Fascia di età	Valore %
under 45	11,3
46-50	19,3
51-55	26,4
56-60	26,0
61-65	15,6
over 65	1,5

1.3. I IL SISTEMA FEDERMANAGER

Federmanager Roma opera nell'ambito di un ampio sistema associativo, di rappresentanza e di servizi, i cui soggetti si relazionano, con varie modalità, alla Federazione Nazionale Dirigenti di Aziende Industriali. Questo sistema, denominato sistema Federmanager, è un sistema "aperto" e si è arricchito nel tempo di nuovi soggetti, molti dei quali costituiti su iniziativa della stessa Federmanager, allo scopo di rafforzare le capacità di intervento, di migliorare la gamma dei servizi offerti agli associati e la loro efficienza, di condividere strumenti attuativi dei contratti collettivi stipulati, e in generale di meglio tutelare gli interessi della categoria rappresentata.

Al 31 dicembre 2015, il sistema Federmanager è composto dalle 58 Associazioni (come Federmanager Roma) direttamente rappresentative dei dirigenti industriali, in servizio ed in pensione e altre Organizzazioni rappresentative di varie categorie professionali (associazioni federate e collegate).

Fanno inoltre parte del sistema, nella sua più ampia accezione, anche altre Organizzazioni, (Enti costituiti con Confindustria e Confapi, Enti partecipati da Federmanager), che contribuiscono con varie finalità alle attività di tutela e promozione della classe dirigente.

Federmanager, a sua volta, aderisce a CIDA "Manager e Alte Professionalità per l'Italia" e a "#Prioritalia".

Organizzazioni rappresentative di categorie professionali (associazioni federate e collegate) e Coordinamenti Nazionali	Adrai Assidifer Assidipost Aerquadri Aguas Ass. Dirigenti ENAV Cordenel Cordeni Coordinamento Telecom Dirsind U.S.C.L.A.C. e U.N.C.Di.M.
Organizzazioni rappresentative nazionali	Federprofessional
Enti costituiti con Confindustria	Previndai Fasi - Gsr - Fasi Fondirigenti
Enti costituiti con Confapi	Previndapi Fasdapi Fondazione Idi Fondo dirigenti PMI
Enti Federmanager	Assidai Praesidium SpA Vises Onlus Federmanager Academy CDiManager - Temporary Management Progetti Manageriali Federmanager Real Estate
Altri Enti a cui Federmanager aderisce	CIDA #Prioritalia

1.4 | VALORI DI RIFERIMENTO E VISION

Federmanager Roma si richiama costantemente ai seguenti **valori** di riferimento:

- professionalità e cultura del merito: valorizzazione delle competenze, responsabilità e riconoscimento dei risultati, curiosità e flessibilità, impegno, rinnovamento continuo;
- integrità: rispetto delle regole, rispetto dell'ambiente e delle comunità, onestà intellettuale, trasparenza;
- competitività e responsabilità sociale: orientamento ai risultati, partnership con le imprese, ricerca dei vantaggi comuni, trasferimento di know-how alle nuove generazioni;
- rispetto e inclusione: collaborazione, solidarietà, valorizzazione della diversity.

Il sistema dei valori è stato ripetutamente condiviso dal Consiglio Direttivo che ha inoltre aderito al Codice Etico definito in sede federale, acquisendolo nell'ambito dell'Associazione.

In coerenza con i principi espressi nel sistema di valori condivisi la **vision** di Federmanager Roma definisce lo scenario di sviluppo e disegna le prospettive poste all'attenzione di tutti gli associati e verso cui l'organizzazione si dirige.

La nostra sfida è di:

- valorizzare le competenze manageriali per modernizzare il sistema industriale e per sostenere lo sviluppo delle capacità competitive a livello locale, nazionale e internazionale;
- contribuire ad uno sviluppo sostenibile in un clima di coesione e crescita;
- essere collegati al mondo della scuola/formazione;
- far evolvere il nostro ruolo verso un soggetto di rappresentanza sociale;
- essere protagonisti del cambiamento per una società più aperta, equa, responsabile e disposta a valorizzare la professionalità e l'esperienza dei manager;
- tradurre i buoni propositi in strategie e azioni per il miglioramento della qualità del lavoro e generare benessere sostenibile e coesione sociale;
- fare leva sul nostro patrimonio fatto di valori, idee e capacità di saper fare.

1.5 | LINEE STRATEGICHE

Di seguito vengono indicati gli obiettivi nel medio-lungo termine che si ritengono importanti per il consolidamento e lo sviluppo dell'attività di rappresentanza ed il cui raggiungimento costituisce il progetto base di Federmanager Roma.

- **Recupero del ruolo delle RSA**

Le RSA sono la base della rappresentanza sindacale presso le imprese e sono il collegamento vitale tra la realtà aziendale e Federmanager Roma. È noto come nel più recente passato tale istituto abbia ridotto talvolta la sua importanza, certamente in relazione alle difficoltà in generale incontrate da tutti gli istituti di rappresentanza ma anche perché nelle imprese si è in qualche modo ostacolata tale funzione, facendo passare il messaggio del dirigente che si rappresenta da solo e che tratta direttamente con l'azienda. Questo è in parte vero, ma nell'ambito di una cornice di certezze e di regole che solo la rappresentanza può assicurare. E le RSA, recuperate al loro ruolo, sono parte integrante e primaria di tale processo.

- **Essere accanto ai colleghi che operano in realtà con meno di 5 dirigenti**

Nelle PMI con pochi dirigenti è praticamente impossibile costituire RSA e pertanto occorre assicurare la presenza di Federmanager Roma tramite una rappresentanza aggregata per settore merceologico e su base territoriale, che con i moderni strumenti di comunicazione è più facile costruire che in passato. L'impegno è quello di far nascere un network tra i dirigenti delle PMI e creare così delle RSA virtuali, ma non per questo meno efficaci.

- **Collegare le RSA alle Direttive Comunitarie**

Nel contesto europeo in cui operiamo quotidianamente occorre collegarsi istituzionalmente alle rappresentanze degli altri paesi, partendo dall'allineamento alle regole e prassi comunitarie, per avere obiettivi e strumenti di livello europeo. È chiaro che questo progetto passa per uno stretto coordinamento con Federmanager nazionale.

- Nuova governance con valorizzazione della “squadra di vertice”

La nuova governance uscita dalle ultime elezioni si è voluta subito caratterizzare per una rappresentanza a tutto campo, valorizzando al meglio le potenzialità di ognuno e riconducendo il modello direzionale alla squadra di vertice, sostanzialmente Giunta e Commissioni, quali strumenti propulsivi di idee ed attività programmatiche così come veicoli attuativi degli indirizzi e decisioni del Consiglio Direttivo. Ruolo centrale è ovviamente la Presidenza, che assicura l'indispensabile coordinamento interno e l'interfaccia con il livello nazionale. Tutto questo si traduce nella adozione di un modello organizzativo flessibile, strutturato per progetti e team di lavoro responsabilizzati.

- Valorizzazione del ruolo della dirigenza per lo sviluppo delle imprese e della società

Occorre ridare alla figura del dirigente il posto che le spetta nelle imprese e nella società, affermando presso l'opinione pubblica i valori di cui è portatore con contorni chiari, riconoscibili e ricondotti alla realtà dei fatti: il dirigente è portatore di competenze, innovatore, alter ego dell'imprenditore nelle PMI.

- Ampliamento della base degli iscritti

Il successo di un istituto di rappresentanza si misura con il numero degli iscritti, che ultimamente ha scontato una fase decrescente, dovuta al calo del numero dei dirigenti e ad una minore propensione all'iscrizione, specie da parte dei più giovani. Importante anche l'abbandono di una parte dei pensionati, e questo anche per motivi economici. Le cause sono molteplici ed occorre ogni sforzo per invertire la tendenza. Federmanager Roma punta soprattutto ad aumentare l'offerta qualificata, implementando nuovi servizi e rafforzando quelli esistenti, con il potenziamento degli strumenti di comunicazione, quali email, sito, rivista, convegni e giornate di studio, contatti personali.

I primi risultati di questo profondo impegno hanno iniziato a concretizzarsi ed è con soddisfazione che come nel 2015 - dopo un non breve periodo di costante diminuzione nel numero degli iscritti - si è registrata una inversione di tendenza con il saldo del numero di soci in attivo, sia per i dirigenti in servizio sia per i dirigenti pensionati.

2

2. RELAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

2.1 | GLI STAKEHOLDERS

Per Federmanager Roma è fondamentale attivare e coltivare relazioni con una molteplicità di interlocutori allo scopo di incrementare la visibilità sul territorio, consolidare la base associativa, sviluppare relazioni con enti pubblici e privati del territorio utili alla realizzazione di nuovi progetti.

Ma lo sviluppo di queste relazioni è altrettanto utile al fine di assicurare il cd. *"stakeholders engagement"*, ovvero il coinvolgimento degli stakeholders per acquisire pareri, feedback, proposte e indicazioni utili a orientare e migliorare la qualità delle relazioni intrattenute e della efficacia dei servizi/prodotti offerti.

Nella tabella che segue, per ciascuna categoria di stakeholder è stato evidenziato il tipo di attività tipicamente poste in essere, molte delle quali realizzate nel 2015.

Stakeholders	Attività tipiche
Associati attuali e potenziali	Coinvolgimento in organi sociali e progetti, dialogo, comunicazione, eventi, incontri, sito, email e newsletters, social networks
Organismi nazionali, regionali e locali dei sistemi CIDA, FEDERMANAGER e #PRIORITALIA	Partecipazione a Organi, acquisizione opportunità e problematiche
Altre Federmanager locali	Comunicazione su temi specifici
Altre Federazioni di rappresentanza	Rafforzamento della presenza territoriale, partecipazione a progetti
Imprese del Territorio (specie PMI)	Esame piani strategici, condivisione di quadri di riferimento e di progetti
Organismi di rappresentanza aziendali (Confindustria, Confapi etc.)	Sviluppo progetti di formazione, comunicazione, partecipazione a eventi e incontri
Organismi di ricerca economica e sociale	Ricerche ed eventi
Associazioni Professionali (AIDP, Ordini Professionali, AIF etc.)	Formazione ed Eventi
Università e Istituti di formazione	Incontri di presentazione
Media	Comunicazione
Istituzioni pubbliche nazionali, regionali e provinciali	Comunicazione
I lavoratori di Federmanager RM	Acquisizione contributi e proposte

2.2 | ATTIVITÀ SOCIALI E RISULTATI

2.2.1. Servizi istituzionali ai soci

I principali servizi assicurati nel 2015 da Federmanager Roma sono stati:

- **Consulenza sindacale e legale.** Consulenza verbale o tramite pareri scritti, in materia di norme contrattuali, interpretazione di leggi e su quanto altro attiene al rapporto di lavoro, alla sua instaurazione, allo svolgimento e alla cessazione.
- **Sportello di riorientamento.** Presso gli uffici di Federmanager Roma continua ad essere attivo un servizio di orientamento gratuito, che fornisce ai dirigenti in situazioni di disagio lavorativo una rivisitazione della loro professionalità, nonché una verifica della loro ricollocabilità al fine di facilitarne il reinserimento nel mercato del lavoro. Un percorso che viene proposto durante un incontro concordato con esperti del settore.
- **Certificazione delle Competenze Manageriali**
Il nuovo servizio che Federmanager ha messo a punto per i propri associati, dirigenti, manager atipici e quadri apicali: una certificazione volontaria che attesti le competenze manageriali del singolo. Studiata in collaborazione con RINA Services, società di certificazione leader italiano ed internazionale, con cui Federmanager ha stipulato una convenzione.
- **Assistenza e consulenza nelle vertenze di lavoro** in sede sindacale nonché, specificamente, nell'ambito della procedura di cui all'art. 21 del Contratto Collettivo.
- **Conciliazioni in sede sindacale.**
- **Elaborazione di conteggi relativi al TFR e ai trattamenti pensionistici.**
- **Consulenza in materia previdenziale e di assistenza sanitaria,** ivi compresi i ricorsi amministrativi, per quanto concerne sia la predisposizione del testo sia l'attività istruttoria.
- **Patronato 50&PIÙ - Enasco.**
- **Sportello Info-Point Praesidium**
Consulenza sui prodotti assicurativi rivolti ai manager e alle loro famiglie. Aree di maggiore interesse sono quelle della salute, della professione e della vita privata.
- **Sportello Fasi-Assidai** Rivolto a tutti gli iscritti Fasi - soci o non soci di Federmanager Roma - e agli iscritti Assidai, lo sportello fornisce assistenza per la presentazione delle pratiche o per chiarimenti riguardanti i rimborsi.
- **Centro di Raccolta dei Modelli Fiscali.** Raccolta e assistenza nella compilazione dei Modelli Fiscali relativi all'anno di competenza.
- **Consulenza legale in materie estranee al rapporto di lavoro.** La consulenza, che relativamente al primo incontro è gratuita, riguarda il diritto di famiglia, tributario, le locazioni e il condominio, penale, tributario, nonché ogni tipo di questione contrattuale e commerciale. È estesa anche a coniuge e figli.

2.2.2. Attività sindacale e di tutela

La difficile contingenza economica del Paese è continuata nel 2015 sia pure con segnali di miglioramento. L'elevato numero delle risoluzioni del rapporto di lavoro, in un contesto normativo che mantiene elevati i requisiti per il pensionamento, ha generato gravi difficoltà a colleghi e alle loro famiglie.

In coerenza con gli obiettivi di proselitismo e maggiore coinvolgimento delle RSA, il settore sindacale è stato impegnato in assemblee aziendali, incontri con RSA e con il management di diverse aziende del territorio. La costituzione di RSA e l'aumento della consapevolezza del ruolo di Federmanager da parte dei dirigenti iscritti e non, è un segnale positivo dell'attività svolta.

Inoltre, il settore sindacale ha attivamente partecipato ad incontri con RSA, assemblee aziendali di dirigenti, aziende ed istituzioni per problematiche relative a licenziamenti collettivi, fusioni aziendali, passaggio a diverso CCNL, modifica di accordi aziendali e costituzione di coordinamenti aziendali di rappresentanza.

Gli incontri di formazione delle RSA sono stati diretti a formare e supportare la crescita e la consapevolezza del ruolo e della centralità di questi organismi.

Siamo all'inizio di un processo che richiede tempo ed impegno di tutti.

È stato oggetto di studio ed analisi da parte di un apposito Gruppo di lavoro il tema della rappresentanza dei "Quadri". La questione è stata ripresa anche dal paritetico gruppo di lavoro di Federmanager Nazionale, presieduto dal Vice Presidente Nazionale. È una materia complessa che impatta sulla visione futura del ruolo della nostra Federazione e sulla quale Federmanager Roma intende contribuire fattivamente.

Conciliazioni

Nel 2015 sono state conciliate **477** vertenze instaurate ai sensi della Legge 533/73, di cui in particolare **420** per risoluzione del rapporto di lavoro, declinate come da grafici seguenti:

Sono stati firmati 477 verbali di conciliazione, di cui:

Risoluzioni	420
Novazioni	15
Accordi di solidarietà	8
Armonizzazione	1
Transazioni varie	29
Mutamenti posizione	2
Nuove nomine a dirigente	2

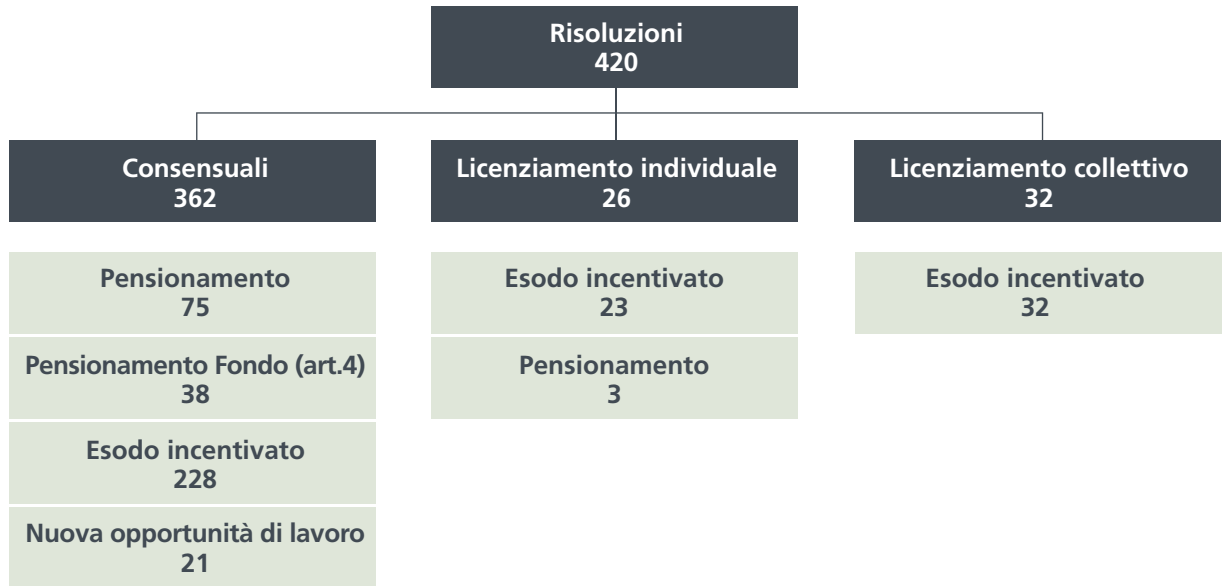
Il numero complessivo dei casi di risoluzione del rapporto di lavoro è aumentato rispetto al 2014, anche in virtù degli accordi sottoscritti da Federmanager per la costituzione del Fondo ex art. 4 Legge 92/2012 (*l'accordo è finalizzato ad accompagnare al primo requisito pensionistico utile i dirigenti che matureranno il diritto alla pensione entro i 48 mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro*) e delle procedure di licenziamento collettivo ai sensi della Legge 23 luglio 1991, n. 223, che è entrata in vigore nel mese di novembre 2014.

Si evidenzia che nei dati rilevati da Federmanager Roma non rientrano le risoluzioni che avvengono senza intervento sindacale, stimabili in un 30-40% del totale.

Si conferma il trend relativo agli Accordi di Solidarietà ed alle Novazioni che, a fronte di una riduzione della retribuzione e del demansionamento a Quadro, hanno permesso il mantenimento del posto di lavoro. Anche per l'anno 2015 il dato relativo ai Collegghi con requisiti pensionistici espulsi dalle aziende si attesta al **28% (nell'anno 2014 era del 27%)** sul totale delle risoluzioni, frutto anche degli accordi sottoscritti da Federmanager per la costituzione del Fondo ex art. 4 Legge 92/2012.

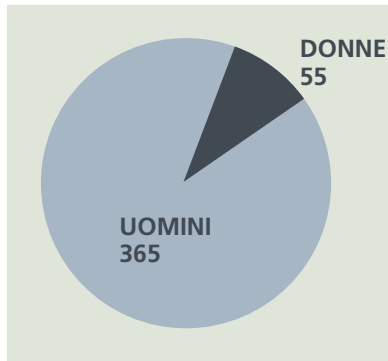
Studio dei dati relativi alle risoluzioni

Modalità di risoluzione del rapporto di lavoro

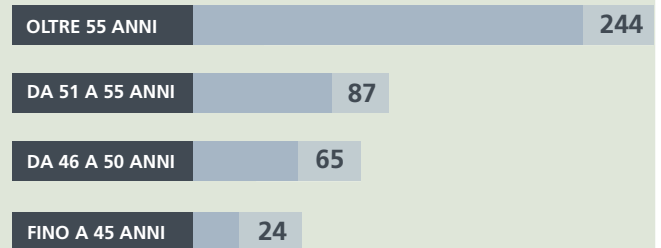


Dati relativi ai dirigenti

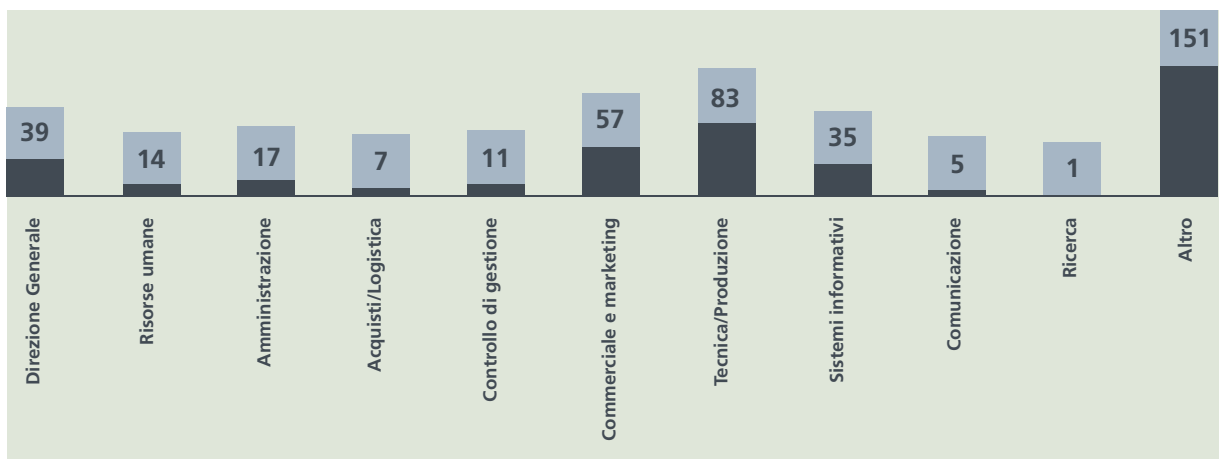
Sesso



Età anagrafica

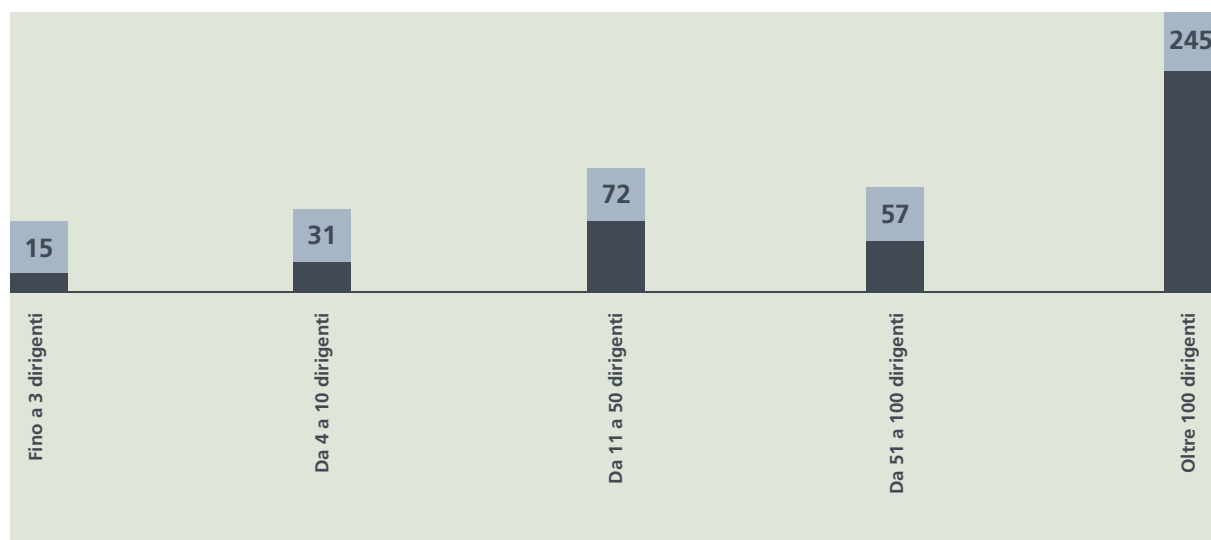


Posizione aziendale

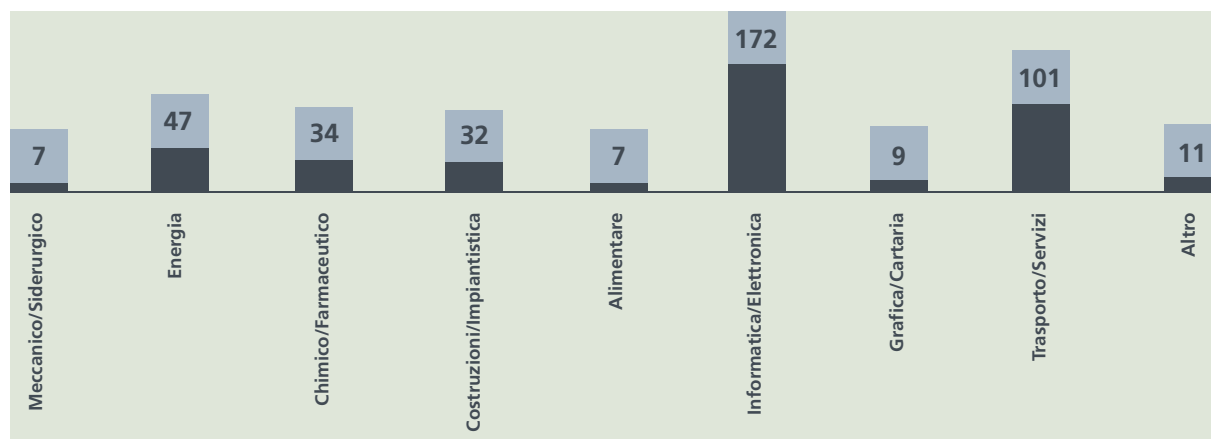


Dati relativi alle aziende

Dimensione aziendale

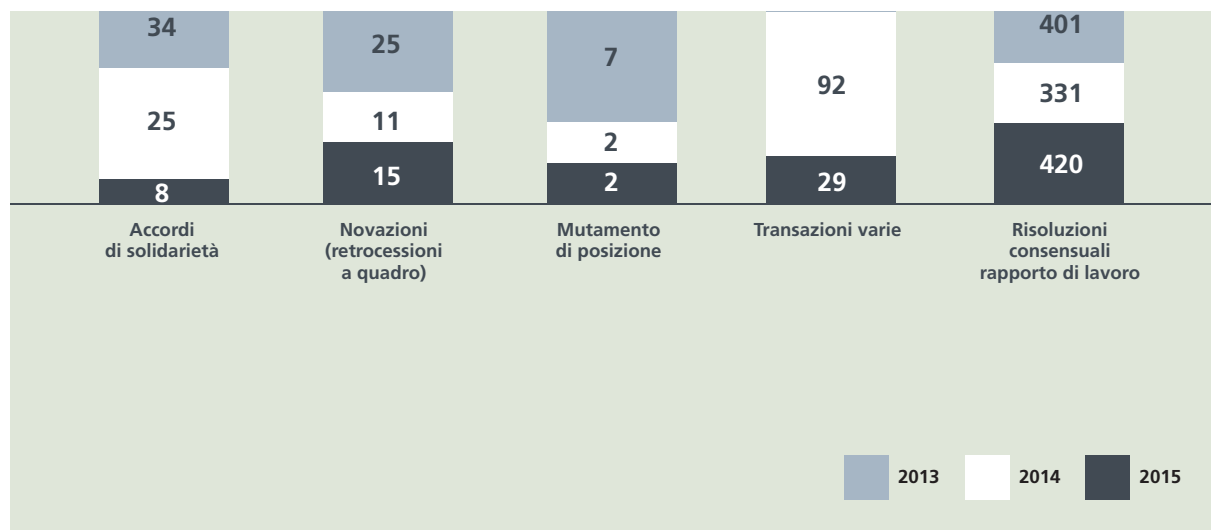


Settore aziendale



Verbali di conciliazione

Dati statistici relativi agli anni: 2013-2014-2015



2.2.3. Attività di consulenza

Sportello Fasi-Assidai

Nell'anno 2015 il servizio dello sportello Fasi-Assidai, ha registrato un totale di **3.295 consulenze**, circa il 75% degli utenti è rappresentato da soci di Federmanager Roma.

Sono state gestite n. 2.277 pratiche Fasi e n. 1.793 pratiche Assidai,

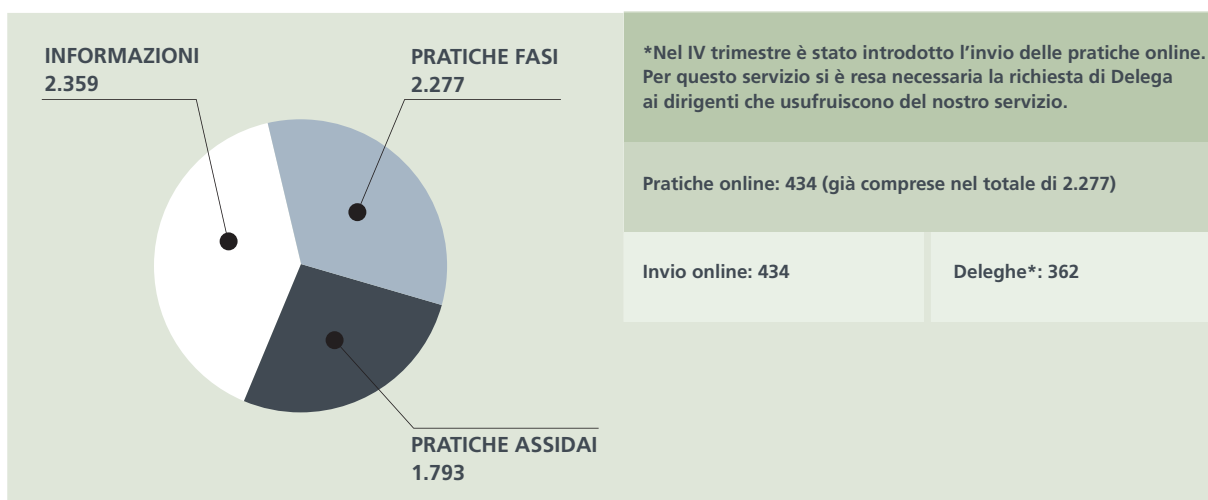
L'assistenza telefonica mantiene una media di 10/15 contatti giornalieri, mentre aumentano le interazioni attraverso il canale telematico di Federmanager Roma.

Dal mese di ottobre 2015 è stata avviata la procedura delle pratiche Fasi on line, nel 4° trimestre 2015 sono state inviate on line 434 pratiche (già ricomprese nelle 2.277).

Consulenze sportello FASI ASSIDAI

Consulenze effettuate	3.295
Persone che hanno usufruito dei nostri servizi	2.385

Studio degli accessi sportello FASI-ASSIDAI



Sportello di consulenza legale, contrattuale e sindacale

Nel 2015 il numero totale delle **consulenze legali è pari 352, di cui n. 335** per assistenza in materia di **temi collegati al diritto del lavoro**, svolto con la consulenza dell'avv. Stefano Minucci, e **n. 17 consulenze in materie estranee al rapporto di lavoro**. Quest'ultime, che relativamente al primo incontro sono gratuite, riguardano il diritto di famiglia, tributario, le locazioni e il condominio, penale, tributario, nonché ogni tipo di questione contrattuale e commerciale.

Le consulenze gestite dall'ufficio Sindacale, in materia di temi collegati al CCNL e al rapporto di lavoro (instaurazione, svolgimento, cessazione, ecc.), **sono pari a n. 972.**

Le consulenze telefoniche e tramite mail, nell'anno 2015, complessivamente superano i **1.000** contatti.

Sportello di consulenza previdenziale - Patronato

Nel 2015 l'Ufficio Previdenza ha fornito consulenze relative alla situazione previdenziale degli iscritti, rappresentando, in funzione dei requisiti maturati e/o maturandi, i percorsi opzionabili e le possibili decorrenze del trattamento pensionistico attraverso un'analisi preliminare della storia lavorativa e contributiva. Ha inoltre assistito i colleghi *esodati* in relazione alla verifica dei requisiti di accesso alle salvaguardie.

Inoltre, anche per l'anno 2015 è stata confermata la convenzione col Patronato Enasco, arricchendo così la consulenza previdenziale già fornita con tutti i servizi tipici di un Patronato. Fra questi: presentazione telematica delle domande di pensione; istruzione e presentazione delle domande di invalidità e di accompagnamento; richiesta di NASPI, riscatti di laurea; recupero di periodi contributivi.

Per la consulenza previdenziale sono stati quindi ricevuti in presenza complessivamente circa **610** dirigenti. Sono state inoltre assicurate telefonicamente e/o tramite mail circa **800** consulenze.

Sportello di assistenza fiscale

Come di consueto, nel periodo aprile-giugno 2015 Federmanager Roma ha attivato presso la propria sede un Centro di raccolta ed inoltro dei modelli fiscali, al fine di agevolare gli associati nell'espletamento delle relative pratiche e, in particolare, nell'elaborazione dei Mod. 730, Mod. Unico e Imu. Hanno richiesto l'assistenza fiscale circa **250** dirigenti.

Sportello Riorientamento Professionale

Nel corso del 2015 il servizio di Sportello di Orientamento **ha assistito n. 45 dirigenti**. Tale servizio consiste nel fornire informazioni generali sul mercato di riferimento, supporto nella stesura di un CV efficace, illustrare il servizio di Outplacement o di Consulenza di Carriera

Riepilogo consulenze

Consulenze sindacali-contrattuali	972
Consulenze Previdenziali	609
Consulenze legali	352
Consulenze fiscali	248
Sportello riorientamento	45

2.2.4. Rinnovi e costituzione delle R.S.A.

Nel corso dell'anno 2015 sono state rinnovate/costituite le RSA di:

A.C.S., ATAC, BRIDGESTONE, COTRAL PATRIMONIO, ERICSSON TELECOMUNICAZIONI E ERICSSON SOLUTIONS AND SERVICES, GRUPPO ENI, KUWAIT PETROLEUM ITALIA, LAZIO AMBIENTE, LAZIOCREA, MBDA ITALIA.

2.2.5. Procedure Sindacali

Interventi ex art. 47 (trasferimenti d'azienda)

Com'è noto, l'art. 47 della Legge 428/90, attuativa di una direttiva CEE, stabilisce una serie di obblighi d'informazione e di consultazione nei confronti delle Rappresentanze Sindacali dei lavoratori e delle rispettive associazioni di categoria, a carico dei datori di lavoro, in tutti i casi di trasferimento di aziende, ai sensi dell'art. 2112 del Codice Civile, nonché una serie di garanzie e tutele per i lavoratori coinvolti. Nei casi di trasferimento di azienda, l'alienante e l'acquirente devono darne comunicazione scritta alle rispettive RSA ed associazioni di categoria, per avviare l'esame congiunto con i soggetti sindacali richiedenti, nonché fornire informazioni in ordine alle motivazioni alla base del trasferimento di azienda e dare garanzie circa il mantenimento dell'occupazione senza alterazioni di condizioni economiche contrattuali.

Tale procedura, che nel corso del 2015 Federmanager Roma ha esperito **20** volte, si conclude con la firma di un apposito verbale.

Procedure ex art. 4 e 24 L. 223 del 1991

La Legge 23 luglio 1991, n. 223, prevede una specifica disciplina che regola le modalità di attuazione dei licenziamenti collettivi. Nella sua versione originaria, la Legge n.223/91 escludeva la categoria dei dirigenti dal suo ambito di applicazione. La Direttiva comunitaria 98/59/CE, al fine di avvicinare le legislazioni dei vari Stati membri dell'Unione Europea in materia, ha stabilito che le procedure di licenziamento collettivo previste per i dipendenti dovessero trovare applicazione anche per i dirigenti. L'Italia, quindi, ha provveduto ad adeguare la normativa che regola i licenziamenti collettivi tramite la modifica dell'art. 24 della legge 223/1991 così come stabilito dall'art. 16 della Legge n. 161 del 30 ottobre 2014 (c.d. «Legge Europea 2013-BIS») che **è entrato in vigore il 25 novembre 2014**.

I dirigenti vengono ora computati ai fini del raggiungimento della soglia dimensionale dell'azienda (15 dipendenti) e del numero dei lavoratori interessati dai licenziamenti (n. 5) ai fini della verifica sull'applicabilità della norma. ***Nel corso del 2015 Federmanager Roma ha gestito 16 procedure, alcune si sono concluse con la firma di un verbale di accordo, mentre altre con un mancato accordo sia nella fase sindacale che nella fase amministrativa (Ministero e/o Regione).***

2.2.6 CDi Manager - La nuova "alliance" in tema di welfare attivo e job opportunities

CDi Manager, società partecipata tra gli altri da Federmanager nazionale e Federmanager Roma e specializzata in Temporary Management, Executive Search e consulenze direzionali, opera individuando le necessità delle imprese legate ad obiettivi specifici e definiti nel tempo offrendo l'alta professionalità di manager capaci di portare a termine il progetto con la modalità del Temporary Management, uno strumento moderno e flessibile che si sta rapidamente affermando anche in Italia. CDi Manager, attraverso il progetto Smart Manager, ha collocato numerosi Colleghi con incarichi temporanei in parte poi trasformati in contratti a tempo indeterminato.

L'iniziativa si rivolge non solo ai Colleghi che abbiano perso il posto di lavoro ma anche a quelli da poco pensionati o che desiderino affacciarsi ad ambiti professionali diversi dall'azienda in cui sono impegnati.

Nel corso dell'anno 2015, tramite CDi Manager, sono state inviate agli associati inoccupati numerose jobs opportunities per un totale di 67 posizioni

2.2.7. Formazione

La formazione è il vero capitale intangibile che può assicurare la difendibilità di un posto di lavoro importante come quello del "dirigente" e, in molti casi, può attivare la contendibilità del dirigente stesso da parte di più aziende.

La formazione enfatizza le caratteristiche personali di creatività, innovazione, cooperazione nella ridefinizione di strategie organizzative in risposta ai continui cambiamenti sociali, industriali ed ambientali. È fondamentale, pertanto, che nelle logiche di sviluppo e crescita professionale la formazione sia considerata indispensabile in ogni fase del percorso professionale e lavorativo.

Nel corso dell'anno 2015 Federmanager Roma ha proceduto, unitamente ad Unindustria, alla condizione di molti Piani formativi per attivare e finanziare - tramite Fondirigenti - una serie di iniziative formative rispondenti alle nuove esigenze tanto dell'impresa quanto - soprattutto - del dirigente.

Piani Formativi Aziendali c/formazione

I Piani Aziendali e di Gruppo sono lo strumento, promosso da Fondirigenti, per consentire alle aziende aderenti di utilizzare le risorse disponibili per finanziare interventi formativi ad hoc per i propri dirigenti. Questi Piani possono essere presentati in ogni momento dell'anno, per rispondere in modo rapido alle esigenze competitive e di sviluppo, alle mutazioni del contesto, alle necessità di ampliamento e aggiornamento delle competenze del management.

Avvisi 2015 - Formazione Finanziata

Nel corso del 2015 Fondirigenti, Fondo Interprofessionale per la formazione professionale continua dei dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi, ha promosso, su tutto il territorio nazionale, **due nuovi Avvisi impegnando complessivamente 5 milioni di Euro di cui:**

- **4,5 milioni per l'Avviso 1**
- **0,5 milioni per l'Avviso 2**

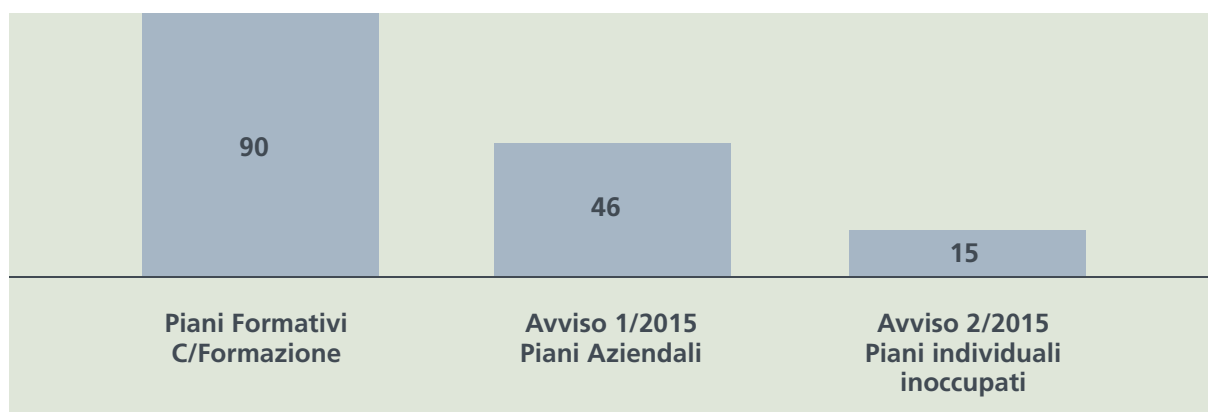
L'Avviso 1/2015 è stato pensato per supportare lo sviluppo della managerialità e della competitività delle imprese aderenti a Fondirigenti, indirizzandosi, in modo esclusivo o prioritario, ai seguenti asset di intervento:

- **innovazione organizzativa**, con enfasi sui processi e sui prodotti sia in contesti aziendali di sviluppo e/o riqualificazione sia in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale;
- **internazionalizzazione**, con indicazione dei possibili mercati di sbocco ed aumento delle professionalità e sviluppo aziendale;
- **alleanze strategiche**, che favoriscano lo sviluppo delle competenze necessarie per l'applicazione di modelli di collaborazione, aggregazione e network con altre imprese e altri attori della business community;
- **credito e finanza strategica**, finalizzate ad agevolare l'accesso alle differenti fonti per l'investimento ed i sistemi di incentivazione nazionale e comunitaria, e/o a migliorare le relazioni con il sistema creditizio e a comunicare in modo efficace il proprio valore aziendale;
- **crescita delle competenze manageriali**, attraverso interventi di formazione continua i cui contenuti di crescita aziendale e professionale abbiano l'obiettivo di favorire la ripresa di competitività e/o evitare i fenomeni di espulsione dalle aziende anche mediante riqualificazione.

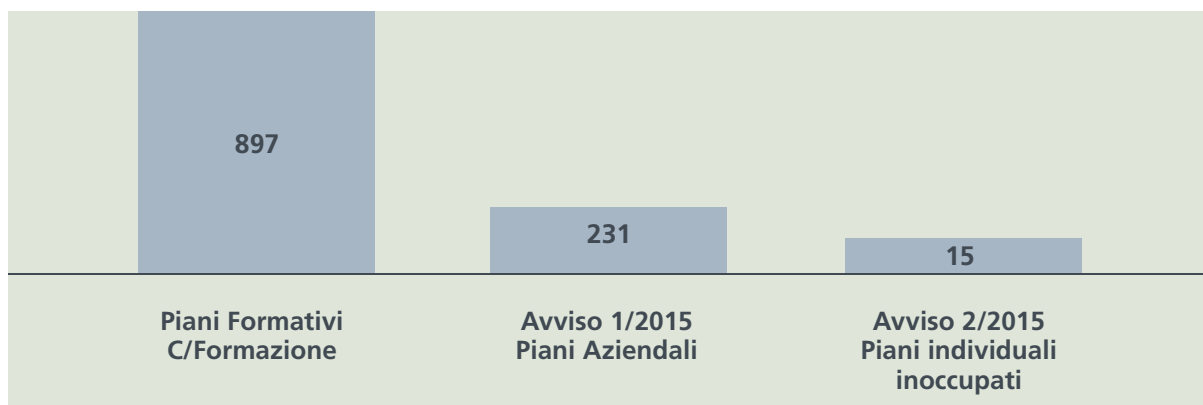
L'Avviso 2/2015 aveva l'obiettivo di favorire l'occupazione dei dirigenti involontariamente disoccupati con Piani formativi individuali al fine di affermare centralità dei dirigenti involontariamente disoccupati nella realizzazione delle attività e nell'individuazione dell'offerta formativa più rispondente alle proprie esigenze.

Ciascun dirigente ha potuto beneficiare di un finanziamento per un Piano formativo individuale del valore massimo di 5.000 Euro.

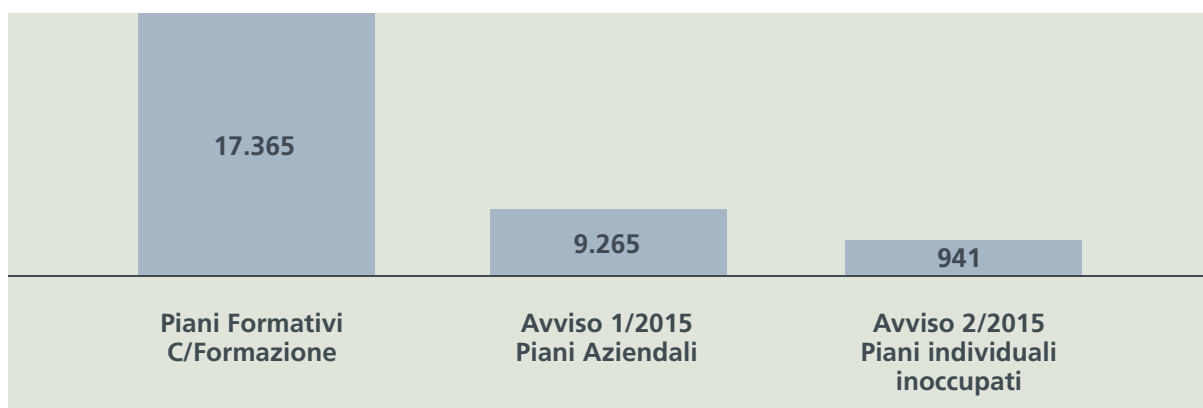
Piani



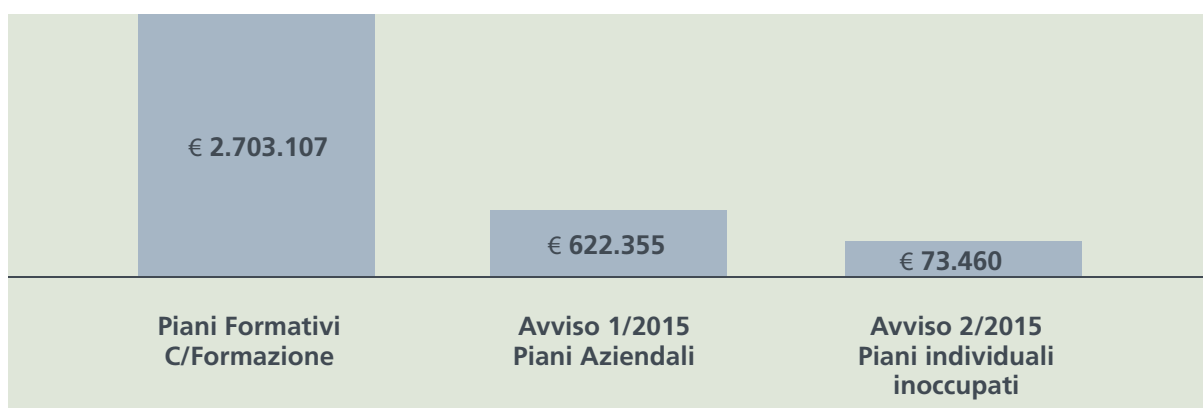
Dirigenti in formazione



Ore di formazione



Risorse: importi finanziati



2.2.8. La Previdenza

Le prime attività della Commissione Previdenza e Assistenza durante il 2015 sono state una azione ricognitiva sugli strumenti operativi di supporto ai dirigenti che abbiamo in questi settori (Previndai, Previndapi, Fasi, Fasdapi. Assidai) e l'avvio di un rapporto più diretto con l'Inps.

In questa delicata fase di progressivo arretramento dello Stato dal welfare diventano infatti sempre più importanti gli elementi suppletivi sia in campo previdenziale sia sanitario così come la ricerca di soluzioni più facilmente praticabili sia nell'ambito della normativa in atto sia con l'obiettivo di perseguire possibili positive implementazioni della stessa.

Pur riscontrando mediamente un adeguato grado di soddisfacimento delle esigenze dei colleghi da parte delle nostre organizzazioni complementari in tema di previdenza e sanità, la Commissione si è impegnata a seguirne le attività allo scopo anche di segnalare eventuali percorsi evolutivi compatibili con gli equilibri di bilancio.

In particolare si è dato un concreto contributo alla rivisitazione delle norme e degli assetti di governance di Assidai e si sono avuti numerosi contatti con i responsabili Inps dei settori di nostro maggiore interesse.

Alla Commissione Previdenza e Assistenza fanno capo una serie di progetti che vengono sviluppati di concerto con le altre Commissioni, elencati in apposita sezione di questo documento, i cui contenuti ed obiettivi sono sinteticamente qui di seguito riportati:

- promuovere presso i giovani l'interesse per le forme di previdenza e sanità integrative;
- favorire l'interscambio generazionale creando condizioni di mobilità in uscita ed in entrata nel mondo del lavoro, aggregando iniziative con Inps e Confindustria anche in collaborazione con Federmanager Nazionale e Cida;
- unificare le attività di sportello sindacale in un unico centro di expertise dedicato ai colleghi;
- sviluppare iniziative volte alla realizzazione di strutture ricettive innovative con disponibilità di servizi "on demand" erogati da associazioni di volontariato e non profit;
- mettere a disposizione dei colleghi in difficoltà per il lavoro risorse qualificate a supporto anche dei familiari in ordine a problemi di carattere psicologico;
- contribuire alla creazione di supporti ludico-medici all'interno di strutture sanitarie;
- predisposizione del bilancio sociale.

La Commissione ha partecipato attivamente alle attività di contrasto messe in atto anche a livello nazionale in relazione ai continui attacchi alla posizione pensionistica dei dirigenti in particolare, quali i contributi di solidarietà ed il blocco della perequazione, nonché a tematiche di interesse della categoria, quali ad esempio la flessibilità in uscita, la corretta lettura del bilancio Inps alla luce della separazione tra previdenza ed assistenza e la collocazione di quest'ultima nell'ambito della fiscalità generale, le varie iniziative di riforma della "Fornero", la ricongiunzione dei periodi contributivi, il riscatto laurea, il percorso Inpdai-Inps.

2.2.9 Iniziative ed eventi

Visite Culturali

Il 2015 è stato un anno contrassegnato da un programma estremamente ricco dal punto di vista delle proposte storico-artistiche con l'esclusività dei percorsi e la possibilità riservata ai soci di accedere a luoghi normalmente chiusi al pubblico. Esse, come di consueto, sono state concepite secondo un calendario vario sia dal punto di vista dei contenuti, sia cronologico: dalle più importanti mostre temporanee alle dimore nobiliari private ed esclusive, dalle Ville con i loro meravigliosi giardini ai luoghi istituzionali (Ambasciate, Accademie ed Istituti di cultura stranieri), dalle Gallerie d'arte ai complessi conventuali e religiosi. Le MOSTRE della stagione 2015 hanno consentito di spaziare dalla pittura alle arti decorative del Barocco (da Guercino a Caravaggio, capolavori dalla collezione di Sir Denis Mahon a Palazzo Barberini, Barocco delle Meraviglie a Palazzo Cipolla).

Nel 2015 sono state effettuate circa 1140 prenotazioni

Visite culturali

Totale prenotazioni Corsetti	943
Totale prenotazioni Unarcho	199

Eventi

15/12/2015 - Industria 4.0 - Parola d'ordine "Digital Disruption".

Le "disruptive technologies" segnano un forte punto di discontinuità sia sull'andamento dei mercati sia sulle organizzazioni aziendali: sono tecnologie che creano nuovi mercati e nuovi attori, accantonando modelli tradizionali. Il convegno promosso da Federmanager e Federmanager Academy ha inteso offrire un contributo all'analisi e alla valutazione delle scelte strategiche da effettuare in ambito industriale ed istituzionale.

02/12/2015 - Partecipazione al Convegno "Telelavoro e smart-working nel pubblico impiego".

Da esperimento a strategia permanente per una Pubblica Amministrazione più moderna, efficiente, economica e attenta alla conciliazione dei tempi lavoro-famiglia dei propri dipendenti, qualità dell'ambiente, tutela della salute dei cittadini.

25/11/2015 - Pubblicizzazione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

18/11/2015 - La "caccia" è aperta diventa "preda" degli head hunter.

Il coordinamento giovani di Federmanager Roma ha presentato il secondo di una serie di incontri con i cacciatori di teste che ogni giorno rivedono centinaia di profili per cercare la loro "preda" ovvero il candidato migliore.

26/10/2015 - Convegno Assidipost e Fondazione proPosta - La gestione della reputazione dei manager e delle aziende su internet.

Il convegno ha avuto l'obiettivo di fornire ai Manager e alle Aziende gli strumenti per la gestione e la difesa del proprio "personal brand" e della propria reputazione conoscendo quali e quante informazioni sono reperibili sul web.

23/10/2016 - Corso per "DATA PROTECTION OFFICER E PRIVACY CONSULTANT".

Tutti gli Enti Pubblici e la maggior parte delle Aziende, dovranno applicare a breve un Sistema di gestione della Privacy *compliant* al nuovo Regolamento Europeo. Dovranno, per questo, avvalersi di un Data Protection Officer (DPO), una nuova figura professionale che richiede, tra l'altro, un profilo ed un approccio tipico della figura manageriale. Federmanager Roma, con l'Ordine degli Ingegneri di Roma e Uniquality, ha per questo organizzato un corso formativo che, oltre ad aver individuato un tema di estrema attualità ha, nel contempo, fornito ai colleghi una grande opportunità di potersi formare e certificare su una nuova professionalità al passo con le dinamiche del mercato del lavoro.

21/10/2015 - Il rischio della certezza: Elementi di Finanza Comportamentale - Il mondo degli investimenti in assenza di risk free.

01/10/2015 - Il presidente Federmanager-Roma e il Presidente Federale incontrano il Sottosegretario Pier Paolo Baretta del Ministero dell'Economia e delle finanze.

28/09/2015 - Partecipazione alla presentazione della ricerca di Paola Nicoletti - "Piccole Imprese, Formazione e Innovazione Sociale".

09/07/2015 - Partecipazione al I° Meeting Nazionale del Gruppo Donne Federmanager Mi-nerva - Tavola Rotonda "Capitale Donna: impresa e futuro si coniugano al femminile".

06/07/2015 - Diventa "preda" degli head hunter.

Il coordinamento giovani di Federmanager Roma ha presentato il primo di una serie di incontri con i cacciatori di teste che ogni giorno rivedono centinaia di profili per cercare la loro "preda" ovvero il candidato migliore. Temi del dibattito: come rendersi visibili e come relazionarsi ad un HH; come utilizzare il social network e internet e come scrivere un CV che superi i prime 6 secondi di attenzione.

30/06/2015 - Tavola rotonda su "La direttiva europea sull'ADR in materia di consumo". Opportunità e responsabilità del manager.

24/06/2015 - Convegno "L'impegno di Roma tra sfide e opportunità - Dai Giochi Olimpici 2024 al Giubileo 2025 nell'anno del Giubileo Straordinario della Misericordia" organizzato nell'ambito dell'Assemblea 2015 di Federmanager Roma, ossia l'impegno di Roma tra sfide e opportunità.

La capitale si trova davanti, a tutto il 2025, ad una serie di appuntamenti che potranno essere decisivi per la sua rinascita economica, e non solo. Federmanager Roma, e con essa la Federazione nazionale, offrono il loro contributo in un contesto per nulla facile, ma proprio per questo ricco, oltre che di incognite, anche di straordinarie possibilità.

18/06/2015 - Rendimento "ZERO", tassi negativi, cosa fare? Le scorciatoie del pensiero e i modelli di comportamento e di scelta in ambito finanziario.

21/04/2015 - Convegno su "La sanità integrativa alla sfida della sanità digitale."

A più di dieci anni dalla prima Action Plan europea per lo sviluppo della sanità elettronica, il grado di diffusione dell'e-Health nel nostro Paese è ancora disomogeneo e, in alcuni ambiti tecnologici, addirittura ancora in fase embrionale. Eppure, come mostra lo studio commissionato dal FASI e presentato nel corso del convegno, i servizi digitali sanitari raccolgono il favore di quasi l'80% degli italiani che, in non pochi casi, indicano queste tecnologie come strumento per migliorare l'efficienza e la sostenibilità del nostro Sistema Sanitario Nazionale. Partendo dall'analisi dei dati raccolti sulla popolazione italiana, il convegno ha ragionato sullo sviluppo della Sanità digitale con particolare riferimento al contributo offerto dal settore della Sanità integrativa.

08/04/2015 - Sense of Community: un libro fra l'Italia e il mondo, e un'esperienza dalla Locrice al mondo.

24/03/2015 - VISES - LUISS "Coesione sociale, cultura del rispetto, educazione alla diversità".

Gli ultimi 10/15 anni nel nostro Paese sono stati caratterizzati non solo da forti processi di deindustrializzazione e di contrazione economica, ma anche da un forte e progressivo impoverimento e decadimento dei valori culturali costitutivi del vivere civile. Contribuire a ricostruire un tessuto sociale più sano ed equilibrato rispetto alle mille fratture e ai disagi sociali dell'oggi è l'obiettivo ambizioso di questo incontro organizzato da Vises.

23/02/2015 - Management e Marketing: nuove idee per la ripresa Presentazione e discussione di 3 libri sulle imprese italiane.

16/02/2015 - Workshop Federmanager: "La certificazione delle competenze manageriali - Uno strumento per la competitività dell' impresa".

13/02/2015 - Evento CIDA - Le competenze manageriali in una prospettiva di innovazione: Il sistema istruzione ed il sistema Sanità nel pubblico e nel privato.

09/02/2015 - Assemblea Pubblica CIDA - Innovare il paese per una ripresa stabile.

Nel 2015 hanno partecipato agli eventi Federmanager Roma oltre 1200 persone.

2.2.10 Delegazioni di Frosinone, Rieti, Viterbo

Le strutture e gli associati delle Delegazioni costituite presso le province di Frosinone, Rieti e Viterbo hanno partecipato attivamente ai progetti e alle iniziative promosse da Federmanager Roma, e dagli enti collegati, apportando le esperienze e competenze provenienti dai rispettivi ambiti di operatività, e contribuendo ad arricchire la qualità dei servizi e delle attività messe in campo.

Queste strutture inoltre si sono impegnate sul territorio, con modalità differenziate in relazione alle necessità e realtà di riferimento, su servizi e attività di specifico interesse quali:

- assistenza legale e previdenziale;
- assistenza sindacale e di tutela per la conciliazione di vertenze in relazione a risoluzioni del rapporto di lavoro;
- partecipazione a iniziative con Unindustria e Camera di Commercio;
- partecipazione a riunioni con commissioni provinciali INPS.

Si segnalano in particolare i contributi resi al progetto *Policoro* con l'obiettivo di diffondere la conoscenza della iniziativa della Regione Lazio "Torno Subito", nonché le iniziative organizzate per l'approfondimento di tematiche inerenti economia e lavoro.

Non vanno sottaciute le grandi difficoltà che le Delegazioni hanno affrontato in relazione alla particolare gravità della crisi che ha colpito ancora nel 2015 il tessuto industriale in alcune aree territoriali di competenza. La qualità dei servizi e delle iniziative svolte è testimonianza di un impegno da mantenere e sviluppare.

2.3 | GLI IMPEGNI SULLA SALUTE, LA SICUREZZA E L'AMBIENTE

In materia di sicurezza e salute sul lavoro nonché sul tema della privacy Federmanager Roma ha adottato le necessarie misure di tutela e prevenzione in relazione alle caratteristiche dell'ambiente di lavoro ed ha svolto attività di informazione e formazione ove necessario. In particolare, si è data attuazione agli adempimenti indicati nel Decreto Legislativo 81/2008 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, e si sono adottate le misure stabilite dalle normative di riferimento in materia di tutela dei dati personali e della privacy.

L'impegno di Federmanager Roma in materia di tutela dell'ambiente, della sicurezza e della salute è testimoniato inoltre da importanti iniziative progettuali che si sono sviluppate nel 2015 sul territorio con il significativo contributo di associati.

Si segnalano in particolare il progetto "Medicinema", il corso di formazione, propedeutico alla certificazione, per "Data Processor Officer" e il progetto "Energy saving - strumento di competitività per le PMI".

3

3. IL FUTURO: IMPEGNI E PROGETTI

Federmanager Roma ha elaborato un programma triennale per gli anni 2015-2017, coerente con l'identità e missione in cui l'Associazione si riconosce, in linea con i bisogni espressi dagli stakeholders e per il rinnovamento e lo sviluppo dei servizi. È un piano che impegna direttamente il vertice e la struttura operativa dell'Associazione, nonché numerosi associati in servizio e in pensione che mettono volontariamente a disposizione le loro capacità ed esperienze.

Il programma si articola in una serie di progetti, che fanno capo sia alle Commissioni permanenti, costituite nell'ambito dell'Associazione, che a nuovi e specifici Gruppi di Lavoro.

Per ciascun progetto è stato individuato un coordinatore che ha, a sua volta, costituito un team di lavoro dedicato. Gli stati di avanzamento dei progetti ed i loro esiti sono portati periodicamente all'attenzione della Commissione di riferimento e, successivamente, agli organi decisionali competenti, per le valutazioni conclusive e l'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi.

I progetti attivati nel 2015 sono i seguenti.

A) Progetti Commissione Sindacale

Dialogo sociale europeo - Introduzione comitati europei impresa	Introdurre strumenti del Dialogo Sociale Europeo nel contesto delle nostre RSA attraverso informazioni, incontri, dibattiti, interventi-pilota. Il tutto anche con riferimento all'apertura definitiva verso i Quadri apicali - Sono in corso colloqui con il Vice Presidente per verificare la fattibilità di interventi specifici nel contesto del "Progetto Quadri".
Politiche attive per i dirigenti non occupati	Riorganizzare i servizi per inoccupati (tutti) in modo che siano presentati in modo organico attraverso uno sportello. Costruire una rete di relazioni con gli stakeholders (Confindustria, Confcommercio, HH, Enti pubblici, Enti collegati a Federmanager Roma, ecc.) attraverso giornate di studio e presentazioni.
Corso formazione <i>assessment</i>	Erogare corsi di formazione per preparare i dirigenti agli <i>assessment</i> sulle capacità e conoscenze, in vista delle analoghe iniziative di valutazione adottate dalle aziende.
Rapporti con Unindustria / Federlazio	Svolgere incontri su temi specifici da cui scaturisca un programma operativo comune
Orientamento, formazione e ricollocazione	Creare un'interfaccia con altri progetti, con Fondirigenti e Federmanager Academy
Staffetta generazionale	Definire e implementare progetti atti a favorire la staffetta generazionale tra dirigenti nuovi e senior. Da attività con INPS, per i dirigenti in servizio e in pensione, ad attività

Crediti Formativi professionali	con Confindustria, anche in collaborazione con Federmanager nazionale e CIDA. Ottenere il riconoscimento dei CFP per gli iscritti a Federmanager Roma che sono anche iscritti ai rispettivi Albi Professionali per le attività formative organizzate dalle Aziende/Enti in cui operano e/o direttamente da Federmanager Roma - Sono stati avviati contatti con: il CNI per definire una Convenzione per il riconoscimento di Federmanager Roma come Fornitore (Provider) di Formazione; con l'Ordine degli ingegneri della Provincia di Roma per la stipula di una convenzione che definisca regole di collaborazione nell'organizzazione di attività formative utili per ottenere CFP; con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma.
HH speed dating: Avvicinare gli Head Hunter ai Manager	Far incontrare i colleghi con gli Head Hunter sui seguenti temi: stesura del CV, il colloquio di selezione, come farsi trovare da un cacciatore di teste, le nuove professioni
Officina Commun. 2.0 patrocinio	Patrocinare l'attuale progetto già esistente. Aprire uno stage in comunicazione presso Federmanager Roma.
Work from home: sviluppare un vademecum del telelavoro	Sviluppare vademecum e good practices di telelavoro sia per il Dirigente sia per le aziende.
Young executive to next generation Quadri apicali	Portare nelle scuole la visione dei manager di oggi e di domani. Sviluppare analisi. Individuare sia i vantaggi sia le criticità possibili. Valutare la possibilità di sviluppare progetti di "test" da condurre presso una o più aziende
RSA Seminari di formazione	Organizzare corsi di formazione specifici per le RSA che garantiscano ai colleghi nostri rappresentanti in Azienda gli strumenti più idonei per la gestione delle criticità.
Partecipazione al progetto di internazionalizzazione delle PMI con Unindustria e Louis Allen Italia	Preparare un Business Model che favorisca il processo di internazionalizzazione delle PMI.
Rapporto territoriale Ri - FR - Vt - Lt	Definire un modello di relazioni e di coordinamento programmatico e operativo con le sedi territoriali del Lazio.

B) Progetti Commissione Organizzazione e Studi

Network manageriale	Riprendere la Rete MOVINSIEME (alla quale partecipavano, fra gli altri, AIDP Lazio, AISL_O, ISFOL, FECC) per promuovere e sostenere l'innovazione del lavoro "dalla parte della domanda". Si ritiene infatti che l'innovazione delle Aziende generi occupazione più della formazione di chi già lavora o voglia rioccuparsi.
Votazioni on-line	Preparare una piattaforma per le elezioni delle R.S.A. con modalità on line, per le aziende che vogliano adottare tale modalità.
Euro progettazione	Partecipare a bandi europei per ottenere finanziamenti di progetti sociali gestiti da Federmanager Roma.
Comunicazione con gli Associati	Elaborare nuove forme di comunicazione tra gli Associati, tramite l'utilizzo di tutti gli strumenti digitali disponibili

	(Twitter, LinkedIn, Facebook, ecc.). È stata definita la strategia, con la chiara indicazione dei mezzi disponibili. La sua attuazione verrà decisa in funzione delle disponibilità di budget - Ad oggi è stata implementata a costo zero la prima fase, l'invio della Rassegna stampa giornaliera agli Associati.
Modifiche statutarie	Elaborare proposte di modifica allo statuto di Federmanager Roma per aggiornarlo e armonizzarlo con lo statuto federale.
Tecnologia e innovazione	Elaborare proposte concrete relative all'Agenda digitale e all'innovazione tecnologica, con riferimento all'impatto che le stesse avranno sulla Digital Transformation dell'industria (smart-working) - Road Show PD/TO/RM/NA in corso. Aree tematiche coperte: Smart Working, EOT, Digital Transformation, Industry 4.0 disruption.
Minerva Roma - diversità e inclusione	Attivare il Gruppo Minerva a Roma con estensione a tutte le categorie potenzialmente più deboli o discriminate nel mondo del lavoro.
Certificazione delle competenze	Certificare tramite un'Agenzia di certificazione di rango nazionale/internazionale le capacità tecnico-manageriali dei dirigenti di Federmanager Roma.
Energy saving strumento di competitività per le PMI	Proporre alle aziende del territorio recuperi di competitività attraverso saving sui costi dell'energia, tramite un processo di valutazione ed analisi che porti ad una ridefinizione delle fonti di energia utilizzate.
Proselitismo	Allargare la base degli iscritti grazie ad un piano di comunicazione che sappia trasferire in modo efficace il valore e l'utilità della Federazione. Realizzare un format di presentazione - La costruzione del format è stata ultimata.
Managerializziamo LinkedIn Aperitivi di business	Creare un gruppo LinkedIn Giovani Dirigenti. Creare opportunità di networking e formazione per i giovani dirigenti.
Yes4rome	Sviluppare una sovra-associazione dei Giovani Dirigenti con altre importanti associazioni romane
"Un aperitivo con..." - Gli studenti della Luiss incontrano i Top Manager	In collaborazione con il Career Services Luiss. Ciclo di incontri presso la Luiss Guido Carli tra studenti selezionati Luiss e il <i>Top Management</i> di grandi aziende in un dibattito a porte chiuse con possibilità, per gli studenti, di intervenire con domande e richieste di approfondimento.
Creatività	Ideare e utilizzare strumenti e tecniche creative per realizzare processi innovativi nelle PMI - Insieme a Manager Italia e ad altre 14 organizzazioni Federmanager.
Commissione Ambiente	Progettare un corso di formazione per ruolo di Tecnico Responsabile Ambientale
Rassegna stampa Torno subito	Ideare e lanciare informazioni riservate ai soci Federmanager Roma. Partecipare con la Regione Lazio e Laziodisu alla creazione di opportunità di lavoro per i giovani dai 18 ai 35 anni.
Revisione Governance Federmanager Roma	Verificare gli strumenti di governance della Associazione per ottimizzarne trasparenza e flessibilità.

C) Progetti Commissione Previdenza e Assistenza

Rapporti con l'INPS: collegamento con staffetta generazionale	Costituire un tavolo permanente con l'INPS per l'esame congiunto delle problematiche specifiche della dirigenza, in collegamento con il progetto della staffetta generazionale.
Sportello polifunzionale	Unificare le attività di sportello sindacale in un unico centro di expertise per aiuto ai colleghi.
Collegamento con FECC: villaggi residenziali integrati	Realizzare un Villaggio residenziale integrato per persone o unità familiari senior o in difficoltà del mondo dei manager, con disponibilità di servizi "on demand" erogati da associazioni di volontariato e no-profit. Fanno parte del gruppo componenti di Federmanager Roma, ADONP/FEDONP, FECC, ECCEITALIA, ecc. Si prevedono programmi scambio anche con Manager europei CEC.
Supporto familiare ai dirigenti in difficoltà	Attuare una convenzione con l'Ordine degli Psicologi della Provincia di Roma per mettere a disposizione risorse qualificate a supporto dei colleghi che perdano il lavoro.
Medicinema	Fornire il supporto tecnico-operativo a MediCinema Italia Onlus per la realizzazione ex novo di una sala cinema da 130 posti all'interno del policlinico Universitario Agostino Gemelli - Il progetto di collaborazione con MediCinema e il Gemelli è cominciato a luglio 2015 con l'obiettivo di terminare il lavoro entro la prima decade di marzo 2016. Il gruppo di lavoro supporta e supervisiona gli aspetti tecnico-operativi e gestionali connessi e la fase di marketing e comunicazione con relativa raccolta dei fondi necessari al completamento dell'opera.
Bilancio sociale	Realizzare il numero zero del Bilancio Sociale di Federmanager Roma per l'anno 2015.
Iniziative istituzionali e sindacali in ambito europeo	Studiare e definire i raccordi con organi internazionali in ambito previdenziale, sindacale, formativo e di ricollocazione.

4.1 | STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

DESCRIZIONE CONTO	31/12/2015	31/12/2014
B. IMMOBILIZZAZIONI		
II. Immobilizzazioni materiali	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	4.500	4.500
Partecipazioni	4.500	4.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.500	4.500
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
Crediti verso clienti	7.025	4.683
Quote SP1(privati)SP2(aziende)	124.731	124.974
Crediti diversi	101.896	110.853
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
Fondi FINECO	252.976	252.976
Investimento FIDEURAM	150.000	150.000
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Cassa	1.668	883
Banco Posta	145.429	24.119
Unicredit	129.368	95.389
Fineco	156.606	65.227
Fideuram	12.509	9.499
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.082.208	838.603
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	1.179
TOTALE ATTIVO	1.086.708	844.283

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE CONTO	31/12/2015	31/12/2014
A. PATRIMONIO NETTO		
Fondo riserve	385.603	428.847
Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	80.022	-43.244
TOTALE PATRIMONIO NETTO	465.625	385.603
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	18.187	-
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	161.261	151.936
D. DEBITI		
Debiti verso fornitori	60.547	51.504
Competenze quote Federmanager	267.362	125.989
Debiti tributari	22.245	25.560
Debiti verso istituti previdenziali	39.452	39.307
Altri debiti	52.028	64.383
TOTALE DEBITI	441.634	306.743
TOTALE PASSIVO	621.082	458.679
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.086.708	844.283

4.2 | CONTO ECONOMICO

COSTI

DESCRIZIONE CONTO	31/12/2015	31/12/2014
COSTI DEL PERSONALE	679.394	724.930
RETRIBUZIONI LORDE	483.569	511.740
BUONI PASTO	7.105	10.303
ONERI PREVIDENZA SOCIALE	118.562	122.872
QUOTA ANNUALE GSR	100	100
ONERI ASSISTENZA SANITARIA	3.144	2.916
ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA	12.910	14.779
ONERI INAIL	2.000	1.891
ASSICURAZIONI DEL PERSONALE	13.119	10.760
TFR QUOTA DELL'ANNO	34.572	33.665
FORMAZIONE	-	1.537
FONDO COMETA	2.034	2.059
TFR RIVALUTAZIONE PREGRESSA	2.279	2.275
ACCANTONAMENTO FERIE NON GODUTE	-	10.033
COSTI DEI SERVIZI	245.255	255.629
AFFITTO LOCALI	155.496	160.477
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	2.190	1.930
TELEFONICHE FISSE	6.895	5.665
RIMBORSO SPESE PER TRASPORTI LOCOMOZIONI	6.304	8.397
MANUTENZIONE LOCALI MACCHINE	2.322	3.509
CONTRATTI ASSISTENZA - MANUTENZIONE	5.965	7.607
ASSICURAZIONI	-	313
TELEFONICHE CELLULARI	6.081	6.684
CARBURANTE/BOX	2.215	2.331
LEASING AUTO	7.065	7.200
CONDOMINIO ENERGIA E PULIZIE	47.704	48.499
LEASING SERVER	3.017	3.017
COSTI AMMINISTRATIVI	127.312	210.685
ALTRI COMPENSI PROFESSIONALI	20.015	66.554
COMPENSI PROFESSIONALI - LEGALE	15.479	29.430
COMPENSI PROFESSIONALI - FISCALE	6.217	6.217
COMPENSI PROFESSIONALI CONSULENZA DEL LAVORO	5.111	5.864
COMPENSI PER COLLABORAZIONI OCCASIONALI	-	188
SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.669	1.055
SPESE POSTALI	19.505	29.891
CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	9.439	20.100
NOTIZIARIO AGGIORNAMENTI	18.288	26.832
SPESE PER PRESTAZIONI TECNICHE	17.921	9.869
SPESE ABBONAMENTI RIVISTE AGG.TI ON LINE	1.007	2.234
PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.660	12.450
COSTI DIVERSI	23.870	25.154
SPESE GENERALI	7.881	7.635
SPESE PER CAFFETTERIA E RISTORAZIONE	7.784	14.390
VALORI BOLLATI	970	1.349

BENEFICENZA ELARG. OMAGGI	7.236	1.781
COSTI PER BENI STRUMENTALI	6.281	3.112
BENI STRUMENTALI	1.014	225
MOBILI - ARREDAMENTO	4.660	-
PERSONAL COMPUTER	436	1.529
SOFTWARE	171	1.357
COSTI CTRB FEDERMANAGER	479.134	551.156
COSTO FEDERMANAGER	479.134	475.676
FEDERMANAGER POLIZZA TUTELA LEGALE	-	75.480
ONERI FINANZIARI	3.516	6.676
RITENUTA FISCALE INTERESSI ATTIVI	7	17
ONERI BANCARI	2.776	2.034
ONERI POSTALI	102	151
RIT FISCALE SU COMMISS PORTAFOGLIO REMUNERATO	-	4.474
IMPOSTA SOSTITUTIVA SU RIVALUTAZIONE	585	-
INTERESSI IVA TRIMESTRALE	46	-
ONERI STRAORDINARI	5.916	5.255
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	5.916	4.569
MINUSVALENZE DA INVESTIMENTI	-	686
ACCANTONAMENTO RISCHI	18.187	-
ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO TARIFFE	18.187	-
IMPOSTE E TASSE	38.604	34.710
IRAP	36.951	32.506
IRES	1.653	2.204
TOTALE COSTI	1.627.469	1.817.306
Avanzo di gestione	80.022	
TOTALE A PAREGGIO	1.707.491	

RICAVI

DESCRIZIONE CONTO	31/12/2015	31/12/2014
INTROITI DA ASSOCIATI	1.601.868	1.599.022
T.I. CONCOMITANTE VERTENZA	81.085	94.222
T.I. CONCOMITANTE LEGALE	1.294	4.442
TASSA ISCRIZIONE	16.581	8.477
RICAVI QUOTE ASSOCIATIVE	1.502.908	1.491.881
PROVENTI STRAORDINARI	5.932	10.526
ARROTONDAMENTI ATTIVI	7	-
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	5.925	10.526
PROVENTI FINANZIARI	6.420	30.604
INTERESSI ATTIVI	26	110
PLUSVALENZE DA INVESTIMENTI	2.699	30.494
PROVENTI DA RIVALUTAZ. DA INVESTIMENTI	3.695	-
PROVENTI DIVERSI	93.271	133.911
ENTRATE ADDIZIONALI	93.271	133.911
TOTALE RICAVI	1.707.491	1.774.062
Disavanzo di gestione		43.244
TOTALE A PAREGGIO		1.817.306

4.3 | NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2015

Federmanager Roma - già Sindacato Romano dei Dirigenti di Aziende Industriali - è un'Associazione senza scopo di lucro che rappresenta e tutela i manager (dirigenti, quadri apicali, ed alte professionalità) in servizio ed in pensione delle aziende del settore dell'industria che risiedono nelle provincie laziali di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo, unitamente alla provincia di Latina.

Al fine di recuperare il disavanzo di gestione del Bilancio 2014, la priorità è stata quella di riportare in equilibrio il sistema nel corso del 2015, operando sulla riduzione e contenimento dei costi in vista di una pianificazione a medio e lungo termine al fine di poter riscontrare un incremento delle iscrizioni all'Associazione. Nell'ottica del mantenimento e salvaguardia dei servizi offerti agli iscritti, si è proceduto a ridefinire ogni singolo contratto di fornitura di beni e servizi per contenere il più possibile le passività.

Si è avviato un iter di negoziazioni, razionalizzazione delle spese e dei processi che ha portato a contenere ed arginare la forbice negativa tendente all'aumento tra entrate ed uscite. Di contro sono stati avviati molti progetti e iniziative che si sono autofinanziati o che hanno portato a risultati cd "a costo 0".

PRINCIPI CONTABILI

Il Bilancio al 31 dicembre 2015, che si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario, è stato redatto tenendo conto delle norme statutarie, è conforme al dettato degli art. 2423 e seguenti c.c., integrate dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione aziende no profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16 D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423 c.c. e sono presentati nella struttura a sezioni contrapposte e in comparazione con i dati dell'esercizio 2014.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio consuntivo 2015 non si discostano da quelli adottati nel precedente esercizio, nel rispetto dei principi generali della corretta rilevazione dei fatti contabili, della competenza, della prudenza, nella prospettiva della continuità dell'Associazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, ammortizzate interamente nell'esercizio di acquisizione. Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di oneri ed Iva e vengono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento. Le immobilizzazioni materiali vengono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori. Tale valore viene rettificato in caso di eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono determinati dalle somme dovute relative alle quote ancora da incassare dagli associati in base all'estratto conto definitivo dell'anno di riferimento. I crediti di altra natura sono classificati nella voce "Crediti diversi".

I Crediti sono iscritti al loro valore nominale eventualmente rettificato mediante apposito Fondo Svalutazione per tener conto dei rischi specifici e delle situazioni di dubbia esigibilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze di cassa e dai depositi presso gli istituti di credito (Banco Posta, Unicredit, Fineco, Fideuram). Sono iscritte al loro valore nominale rappresentativo del loro valore di realizzo.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è computato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito maturato a favore del personale dipendente alla data del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale.

Proventi e oneri

I proventi e gli oneri sono contabilizzati per competenza.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono iscritte sulla base della normativa vigente applicabile alle associazioni no profit. Fanno eccezione le componenti di natura commerciale, per le quali si applica la relativa normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	€ -
Saldo al 31/12/2014	€ -
Variazione	€ -

Le immobilizzazioni materiali sono interamente ammortizzate nell'esercizio di acquisto. Il Registro dei beni ammortizzabili consente l'individuazione, la consistenza e la localizzazione per ogni tipologia di cespite. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riassunti nel seguente prospetto:

Immobilizzazioni lorde	31/12/2014	Aumenti	Diminuzioni	31/12/2015
Personal Computer	28.883	436	-	29.319
Mobili e Arredi	16.611	4.660	-	21.271
Software	9.039	171	-	9.210
Impianti specifici	9.036	-	-	9.036
Beni strumentali	2.295	1.014	-	3.309
TOTALI	65.864	6.281	-	72.145

I beni acquistati nell'esercizio si riferiscono principalmente a mobili e arredi per ufficio e ai cellulari aziendali per quanto riguarda i beni strumentali.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	€ 4.500
Saldo al 31/12/2014	€ 4.500
Variazione	€ -

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla partecipazione del 2,42% nella CDI Manager srl, partecipata al 33,79% da Progetti Manageriali e da altre associazioni territoriali, per quote minori; la società specializzata in servizi di consulenze direzionali, Temporary Management e Executive Search.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	€ 233.651
Saldo al 31/12/2014	€ 240.510
Variazione	€ (6.859)

La voce Crediti è dettagliata nella tabella che segue:

CREDITI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Crediti verso clienti	7.025	4.683	2.342
Quote SP1 SP2	124.731	124.974	(243)
Crediti diversi	101.895	110.853	(8.958)
TOTALI	233.651	240.510	(6.859)

La voce "Quote SP1 e SP2" di € 124.731 comprende le quote ancora da incassare dei contributi associativi alla data del 31/12; le quote SP1 provengono da singoli iscritti, le quote SP2 invece sono versamenti dovuti dalle Aziende per conto dei propri dirigenti. Questi crediti sono stati interamente incassati nel primo trimestre del 2016.

La voce "Crediti diversi" di € 101.895 comprende, tra gli altri, crediti diversi verso Federmanager nazionale pari a € 69.576 e crediti c/deposito pari ad € 9.730 principalmente verso Poste Italiane SpA .

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2015	€ 402.976
Saldo al 31/12/2014	€ 402.976
Variazione	€ -

Di seguito il dettaglio delle attività finanziarie:

Investimenti	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Fondo Carmignac Securità	96.892	96.892	-
Fondo Core Coupon	156.084	156.084	-
Fideuram	150.000	150.000	-
TOTALE	402.976	402.976	-

Il valore complessivo al 31/12/2015 dei Fondi Fineco come risultante da e/c titoli è pari a € 258.697 a fronte del valore in bilancio al costo di acquisto di € 252.976.

L'investimento presente di € 150.000 è costituito da una polizza vita stipulata con FIDEURAM, a copertura del fondo TFR dei dipendenti. Il rendimento nel 2015 è stato del 2,46%, erogato tramite versamento sul conto corrente dedicato.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	€ 445.579
Saldo al 31/12/2014	€ 195.117
Variazione	€ 250.462

Si riporta di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31/12/2015	31/12/2014
Cassa	1.668	883
Bancoposta	145.428	24.119
Unicredit	129.368	95.389
Fineco	156.606	65.227
Fideuram	12.509	9.499
TOTALE	445.579	195.117

Al fine di agevolare i versamenti degli iscritti si è scelto di ripartire la liquidità su diversi conti; si riporta di seguito l'utilizzo, per prassi consolidata, degli stessi:

- Bancoposta, utilizzato per i pagamenti delle rate di affitto e condominio viene alimentato da versamenti diretti degli iscritti;
- Unicredit, utilizzato per i pagamenti degli stipendi del personale e per le fatture provenienti dai diversi fornitori viene alimentato dai bonifici delle Aziende per le quote d'iscrizione;
- Fineco (di appoggio per i Fondi d'investimento) viene utilizzato per effettuare i pagamenti dei modelli F24 ed è alimentato dai bonifici delle Aziende per le quote d'iscrizione;
- Fideuram (di appoggio per la polizza vita) è alimentato dalle cedole degli interessi maturati.

La maggiore liquidità rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio è dovuta principalmente al pagamento, effettuato all'inizio del 2016 dei debiti verso Federmanager nazionale (3^a e 4^a trimestre).

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2015	€ -
Saldo al 31/12/2014	€ 1.179
Variazione	€ (1.179)

PASSIVITÀ

A. PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2015	€ 465.625
Saldo al 31/12/2014	€ 385.603
Variazione	€ 80.022

Il Patrimonio netto è costituito dal fondo riserve incrementato dall'avanzo di gestione dell'esercizio di € 80.022.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2015	€ 18.187
Saldo al 31/12/2014	€ -
Variazione	€ 18.187

I fondi rischi prevedono l'accantonamento a fronte della richiesta effettuata nel 2015 da parte di Poste Italiane S.p.A. dell'adeguamento tariffario delle spedizioni degli anni dal 2010 al 2013, in virtù

dell'art.2 legge n. 73 del 22 maggio 2010. La richiesta è stata formalmente contestata; la pratica è seguita dal legale dell'Associazione.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2015	€ 161.261
Saldo al 31/12/2014	€ 151.936
Variazione	€ 9.325

La voce si riferisce all'ammontare del TFR maturato e dovuto al personale dipendente, al netto delle eventuali anticipazioni effettuate, dei versamenti a fondi pensione a fronte di richiesta del dipendente e dell'imposta sostitutiva versata.

La consistenza del debito, per competenze maturate alla data del 31/12/2015, è calcolata in osservanza delle disposizioni legislative e dei contratti di lavoro vigenti come di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2015
TFR	151.936	34.572	25.247	161.261
TOTALI	151.936	34.572	25.247	161.261

Gli utilizzi del Fondo TFR sono relativi al versamento del trattamento di fine rapporto ai Fondi Complementari.

D. DEBITI

Saldo al 31/12/2015	€ 441.634
Saldo al 31/12/2014	€ 306.743
Variazione	€ 134.891

così composti nel dettaglio:

DEBITI	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso fornitori	60.547	51.504	9.043
Quote Federmanager	267.362	125.989	141.373
Debiti tributari	22.245	25.560	(3.315)
Debiti v/istituti previdenziali	39.452	39.307	145
Altri debiti	52.028	64.383	(12.355)
TOTALI	441.634	306.743	134.891

I debiti verso fornitori sono costituiti da € 39.570 di fatture ricevute e € 20.977 di accertamenti per fatture da ricevere.

I debiti per quote di competenza di Federmanager nazionale sono relativi al 33% delle quote associative del 2015 da versare a seguito del computo degli iscritti (chiusura al 29/2/16). Al 31/12/2015 non erano state ancora versate le quote relative al 3^a e 4^a trimestre (erogate ad inizio 2016).

I debiti tributari sono composti dai debiti v/Erario per IRPEF e addizionali regionali e comunali di (€ 17.648); debiti IRAP (€ 2.000) e debiti IRES (€ 500), debiti Iva (€ 2.097).

I debiti v/istituti previdenziali sono contributi previdenziali dovuti alla data del 31 dicembre ed erogati a inizio 2016. Gli altri debiti comprendono quote anticipate incassate nell'esercizio (€ 18.639), debiti per ferie non godute dei dipendenti (€ 32.125) e altri debiti minori (€ 1.264).

CONTO ECONOMICO

COSTI

COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale è riferito a n. 12 elementi in organico e ad un collaboratore per l'assistenza previdenziale.

Nel corso dell'esercizio il contratto di stage è stato convertito in contratto a tempo indeterminato avvalendosi dei vantaggi contributivi del "Job Act".

Si evidenzia che tre dei dipendenti sono a disposizione degli sportelli di assistenza, oltre ad un elemento dedicato anche all'accoglienza.

Di seguito il dettaglio dei costi di personale:

Descrizione	2015	2014
Retribuzioni lorde	483.569	511.740
Buoni pasto	7.105	10.303
Oneri sociali	118.562	122.872
Quota annuale GSR	100	100
Oneri assistenza sanitaria	3.144	2.916
Oneri previdenza integrativa	12.910	14.779
Oneri INAIL	2.000	1.891
Assicurazioni personale	13.119	10.760
TFR quota dell'anno	34.572	33.665
Formazione	.	1.537
Fondo COMETA	2.034	2.059
TFR rivalutazione progressiva	2.279	2.275
Accantonamento ferie non godute	.	10.033
TOTALE	679.394	724.930

COSTI DEI SERVIZI

Tale voce pari a € 245.255, (€ 255.629 nel 2014), comprende principalmente:

- affitto della sede sociale di € 155.496, (€ 160.477 nel 2014), il cui contratto di locazione con Federmanager Real Estate srl è stato rinnovato con decorrenza 01/11/2015; il rinnovo ha comportato una riduzione complessiva del canone annuo da € 160.477 a € 118.464 per effetto congiunto della riduzione del canone e della non applicazione dell'Iva in fattura;
- spese condominio di € 47.704 relative ai costi per pulizie, consumi gas ed elettricità, manutenzione, ricevimento; la quota a carico Federmanager Roma sul totale delle spese sostenute è fissata nella misura del 19,76% (escluse le spese telefoniche per Federmanager Roma decentralizzate);
- rimborsi spese per trasporti di € 6.304 (€ 8.397 nel 2014) per incontri inerenti l'attività di Federmanager Roma;
- contratti assistenza e manutenzione di € 5.965 per apparati e software (€ 6.707 nel 2014);
- spese telefoniche fisse e mobili per € 12.976;
- leasing auto aziendale di € 7.065 assegnata al dirigente in servizio.

COSTI AMMINISTRATIVI

La voce di € 127.312 (€ 210.685 nel 2014), comprende tutti i contratti di consulenza professionale come riportato:

- altri compensi professionali quali: RT System per assistenza hardware/software (€ 8.150), PK Consulting per consulenza privacy (€ 4.069), altre prestazioni professionali sul tema previdenza/assistenza (€ 4.530), docenze del corso DPO (€ 2.410);
- assistenza legale € 15.479, rinegoziata con una riduzione del 50% rispetto al 2014;
- assistenza fiscale € 6.217 e del lavoro € 5.111;
- spese postali pari ad € 19.505 relative alle spedizioni per le riviste, convocazione assemblea del 2015, comunicazioni varie (€ 10.446 nel 2014) con una riduzione pari al 35% ca;
- cancelleria e materiale di consumo pari a € 9.439 (€ 20.100 nel 2014) con un decremento del 53%;
- notiziario aggiornamenti per € 18.288, per la parte redazionale di n. 3 riviste (due nel 2014), il costo della rivista è stato rinegoziato con una riduzione del 32% rispetto all'esercizio precedente;
- prestazioni tecniche di € 17.921, (€ 9.869 nel 2014) di cui: Ideazione grafica tessere € 4.195;
- stampa relazione bilancio 2014 per € 4.026, spese tecniche per centrale telefonica e rete voip;
- abbonamenti riviste e giornali on line € 1.007;
- prestazioni servizi € 8.660 (affitti sale per eventi ed assemblea).

COSTI DIVERSI

La voce di € 23.870, (€ 25.154 nel 2014), si compone come nel dettaglio che segue:

- spese generali di € 7.881, (€ 7.635 nel 2014), per il coordinamento della sede di Frosinone (affitto e servizi), sicurezza lavoro, piccole riparazioni;
- caffetteria e ristorazione di € 7.784, (€ 14.390 nel 2014) la riduzione del 46% deriva dal contenimento della spesa e dal confronto tra più fornitori su ogni richiesta;
- beneficenza ed elargizione omaggi di € 7.236 (€ 1.781 nel 2014), di cui € 5.000 a Vises - onlus di Federmanager- per l'acquisto di due defibrillatori;
- valori bollati di € 970 (€ 1.349 nel 2014).

COSTI PER BENI STRUMENTALI

Sono pari a € 6.281 (€ 3.112 nel 2014) e sono costituiti dall'ammortamento al 100% delle immobilizzazioni materiali di cui si è detto in precedenza nella sezione dello stato patrimoniale; la voce si riferisce ad interventi manutentivi e/o sostituzione sedute (con ritiro per scarica).

COSTI CTRBE FEDERMANAGER

Questa voce di costo di € 479.134 comprende i contributi dovuti a Federmanager nazionale pari al 33% degli introiti derivanti dagli incassi delle quote associative del 2015 (€ 475.676 nel 2014); rispetto al 2014 non è presente la voce relativa alla polizza per tutela legale con Praesidium SpA (in quanto non rinnovata nel 2015 su delibera del Consiglio Direttivo di dicembre 2014) di € 75.480.

ACCANTONAMENTO RISCHI

L'accantonamento di € 18.187 si riferisce alla richiesta di Poste Italiane di un adeguamento delle tariffe sulle spedizioni degli anni dal 2010 al 2013 a seguito di delibera interna. La pratica è stata contestata dal legale ed il rimborso richiesto è sospeso.

ONERI FINANZIARI

La voce di € 3.516 (€ 6.676 nel 2014) è costituita principalmente da oneri bancari di € 2.776.

ONERI STRAORDINARI

Sono pari a € 5.916 (€ 5.255 nel 2014) sopravvenienze passive per accertamenti di costi di competenza esercizi precedenti.

IMPOSTE E TASSE

La voce di € 38.604 (€ 34.710 nel 2014) si riferisce ad € 36.951 per l' Irap ed € 1.653 per Ires.

RICAVI

INTROITI DA ASSOCIATI

La voce di € 1.601.868 (€ 1.599.022 nel 2014) è ripartita in:

- T.I. Concomitante Vertenza di € 81.085 (€ 94.222 nel 2014) di cui per T.I. Concomitante Legale di € 1.294, (€ 4.442 nel 2014) - conciliazioni e vertenze derivanti dall'attività di assistenza che Federmanager Roma presta ai quadri/dirigenti sia soci che non;
- tassa di iscrizione di € 16.581 (€ 8.477 nel 2014);
- quote associative pari ad € 1.502.908 (€ 1.491.881 nel 2014) aumentate visto l'incremento del numero degli iscritti in contro tendenza rispetto agli anni precedenti - vedi tabella sotto riportata:

CONFRONTO TABELLA ISCRITTI 2015/2014/2013

	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Dirigenti in servizio	4.060	4.035	4.036
Dirigenti in pensione	4.294	4.243	4.322
Quadri apicali	53	29	10
Quadri superiori	6	5	5
Ex dirigente in cerca di nuova occupazione	296	259	249
	8.709	8.571	8.622

PROVENTI STRAORDINARI

Sono pari a € 5.932 (€ 10.526 nel 2014) e sono costituiti da sopravvenienze attive di € 5.925 di cui: maggiori incassi anno precedente (€ 1.690), conguaglio condominio 2014 (€ 3.061).

PROVENTI FINANZIARI

Sono pari a € 6.420 (€ 30.604 nel 2014) costituiti da interessi attivi di € 26 e plusvalenze costituite da: rivalutazione annua della Polizza Fideuram di € 3.695 e il dividendo fondo Core Fineco di € 2.699.

PROVENTI DIVERSI

La voce pari ad € 93.271 (€ 133.911 nel 2014) è costituita principalmente da Entrate Addizionali da Federmanager nazionale per € 65.000, proventi dal corso DPO e sponsorizzazioni/contributi diversi in occasione di eventi pari ad € 28.271.

RISULTATO DELLA GESTIONE

Il bilancio consuntivo del 2015, che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea, si chiude con un avanzo di gestione di € 80.022, che si propone di portare ad incremento del Patrimonio netto dell'Associazione.

IL TESORIERE

4.4 | RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario ha lo scopo di evidenziare le cause di variazione delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio attraverso l'analisi combinata del conto economico e dello stato patrimoniale di inizio e fine esercizio.

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	31/12/2015	31/12/2014
Avanzo (disavanzo) di gestione	80.022	-43.244
Accantonamento al fondo Rischi	18.187	0
Accantonamento al fondo TFR	34.572	33.665
Accantonamento al fondo Ferie	0	10.033
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.281	3.112
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	139.062	3.565
Variazioni del capitale circolante netto (Aumento)/Diminuz. crediti vs clienti	-2.342	105.707
Aumento/(Diminuz.) debiti v/ fornitori	9.043	-84.986
(Aumento)/Dimin. Ratei/Risconti attivi	1.179	-1.179
Altre variazioni del capitale circolante netto	139.802	-202.275
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	286.744	-179.168
Altre rettifiche		
Utilizzo fondo TFR	-25.247	-26.111
Utilizzo fondo ferie	-4.754	-5.518
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	256.743	-210.798
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	256.743	-210.798
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-6.281	-3.112
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	0	-4.500
Disinvestimenti di attività finanziarie non immobilizzate	0	228.751
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	221.139	-6.281
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Flussi di cassa complessivi della gestione (A+B+C)	250.462	10.342
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	250.462	10.342
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015	195.117	184.776
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	445.579	195.117

4.5 | RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

All'Assemblea dei Soci di Federmanager Roma

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015, è stato reso disponibile al Collegio dei Revisori per le loro funzioni di vigilanza e controllo, così come approvato dalla Giunta e dal Consiglio Direttivo del 30 maggio 2016 ed è composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- Nota Integrativa;
- Rendiconto Finanziario.

I documenti di cui sopra, insieme alla Relazione del Consiglio Direttivo e al Budget 2016 sono inclusi, costituendone parte integrante, nel Bilancio Sociale 2015, che è stato predisposto per la prima volta per l'esercizio in esame.

Il Bilancio di esercizio è redatto tenendo conto delle norme di legge e del vigente Statuto, adeguate alla natura e alle caratteristiche dell'Associazione, in conformità alle raccomandazioni emanate dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti interpretate e integrate, ove necessario, dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2015 non si discostano da quelli dell'esercizio precedente, improntati ai principi di corretta amministrazione e nella prospettiva della continuità dell'attività.

In sintesi, i valori di bilancio al 31.12.2015 sono di seguito riepilogati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	€ 1.086.708
PASSIVITÀ E PATRIMONIO	€ 1.006.686
AVANZO DI GESTIONE	€ 80.022

CONTO ECONOMICO

RICAVI	€ 1.707.491
COSTI	€ 1.627.469
AVANZO DI GESTIONE	€ 80.022

In proposito, il Collegio evidenzia che:

- i dati esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa sono rispondenti alle risultanze delle scritture contabili;
- lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa presentano, ai fini comparativi, anche i valori dell'esercizio precedente;
- le attività finanziarie non immobilizzate risultano impiegate in Fondi a medio - basso rischio e in una polizza assicurativa a copertura del fondo TFR dei dipendenti;
- i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per l'acquisto di beni strumentali sono stati spesi integralmente nell'anno. Questa scelta è in continuità con l'approccio sino ad ora adottato. Viene tenuto un inventario dettagliato per tipologia e localizzazione dei beni strumentali in uso;
- i crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. In particolare, i debiti verso l'Erario e gli Istituti Previdenziali risultano estinti nei termini previsti dalla legge;
- il "Fondo Riserva" di euro 385.603 è costituito dal progressivo dei risultati di gestione degli anni precedenti;

- il Fondo per Rischi e Oneri rappresenta passività di natura determinata e probabile con data di sopravvenienza o ammontare indeterminata;
- il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro copre gli oneri maturati al 31 dicembre 2015 per i dipendenti, determinati in base alle vigenti disposizioni di legge ed in conformità ai contratti di lavoro, al netto dei versamenti ai Fondi Integrativi;
- i costi e i ricavi sono rilevati per competenza, indipendentemente dalla manifestazione dell'evento finanziario.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della certezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri compiti, che si sono esplicitati con visite periodiche e sono stati formalizzati con la redazione di Verbali.

Almeno un membro del Collegio ha sempre partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, mentre il Presidente ha partecipato anche a quelle della Giunta Esecutiva in linea con quanto previsto dallo Statuto. Nel periodo in esame non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi. Il Collegio dei Revisori, in considerazione di quanto sopra esposto, propone all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015, in conformità con il progetto che è stato sottoposto dalla Giunta e dal Consiglio Direttivo ed esprime parere favorevole sulla proposta di destinare l'Avanzo di Gestione di euro 80.022 ad aumento del Fondo Riserve.

Il Collegio dei Revisori
Paola Perrone - Presidente
Dario Cecere
Francesco Fusca

2.6 | BUDGET 2016

COSTI

DESCRIZIONE CONTO

COSTI DEL PERSONALE	679.394	679.000
COSTI DEI SERVIZI	245.255	222.371
AFFITTO LOCALI	155.496	118.464
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	2.190	2.190
TELEFONICHE linea fissa	6.895	6.900
RIMBORSO SPESE TRASPORTI/TRASFERTE	6.304	17.500
MANUTENZIONE LOCALI MACCHINE	2.322	2.300
CONTRATTI ASSISTENZA - MANUTENZIONE	5.965	8.600
TELEFONICHE linea mobile	6.081	6.300
CARBURANTE/BOX	2.215	2.200
LEASING AUTO	7.065	6.900
CONDOMINIO ENERGIA E PULIZIE	47.704	48.000
LEASING SERVER	3.017	3.017
COSTI AMMINISTRATIVI	127.312	284.429
ALTRI COMPENSI PROFESSIONALI	20.015	53.000
COMPENSI PROFESSIONALI -LEGALE	15.479	15.479
COMPENSI PROFESSIONALI - FISCALE	6.217	3.700
COMPENSI CONSULENZA DEL LAVORO	5.111	5.200
COMPENSI COLLABORAZIONI OCCASIONALI	-	5.550
SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.669	5.000
SPESE POSTALI	19.505	20.000
CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	9.439	9.500
NOTIZIARIO AGGIORNAMENTI	18.288	36.000
SPESE PER PRESTAZIONI TECNICHE	17.921	15.000
SPESE ABBONAMENTI RIVISTE	1.007	1.000
PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.660	95.000
ALTRI COSTI	-	20.000
COSTI DIVERSI	23.870	39.500
SPESE GENERALI	7.881	7.500
SPESE CAFFETTERIA/RISTORAZIONE	7.784	20.000
VALORI BOLLATI	970	-
BENEFICENZA ELARG. OMAGGI	7.236	12.000
COSTI PER BENI STRUMENTALI	6.281	2.700
BENI STRUMENTALI	1.014	-
MOBILI - ARREDAMENTO	4.660	-
PERSONAL COMPUTER	436	2.500
SOFTWARE	171	200
COSTI CTRB FEDERMANAGER	479.134	480.000
COSTO FEDERMANAGER	479.134	480.000

ONERI FINANZIARI	3.516	3.500
ONERI STRAORDINARI	5.916	-
ACCANTONAMENTO RISCHI	18.187	-
IMPOSTE E TASSE	38.604	38.600
IRAP	36.951	36.000
IRES	1.653	2.600
TOTALE COSTI	1.627.469	1.750.100

RICAVI

DESCRIZIONE CONTO	Bilancio 2015	Budget 2016
INTROITI DA ASSOCIATI	1.601.868	1.607.000
T.I. CONCOMITANTE VERTENZA	81.085	85.000
T.I. CONCOMITANTE LEGALE	1.294	-
TASSA ISCRIZIONE	16.581	17.000
RICAVI QUOTE ASSOCIATIVE	1.502.908	1.505.000
PROVENTI STRAORDINARI	5.932	-
PROVENTI FINANZIARI	6.420	6.000
PROVENTI DIVERSI	93.271	140.000
ENTRATE ADDIZIONALI	93.271	140.000
TOTALE RICAVI	1.707.491	1.753.000
AVANZO (DISAVANZO)	80.022	2.900

Nota al budget

Nonostante il perdurare della crisi economica il numero di Dirigenti iscritti a Federmanager Roma è passato da 8.571 del 2014 a 8.709 del 2015.

Tale crescita è attribuibile alle numerose attività svolte dai Colleghi che hanno partecipato ai progetti già citati nel Bilancio Sociale, molti dei quali saranno riproposti nel 2016, come il progetto di Data Protection Officer (DPO) per lo sviluppo di nuove figure professionali come previste dalla direttiva comunitaria; gli incontri con gli Head Hunter; gli incontri c.d. "Aperitivi di Business"; altre nuove iniziative, quali il corso di Mediazione Civile, il corso di Energy Manager ed altri in via di programmazione sia a fini formativi sia per creare nuove opportunità del lavoro.

Per quanto attiene la Previdenza, oltre al lavoro di studio e approfondimenti da parte dell'omonima Commissione Statutaria e all'attività della Consulta Nazionale, si sta conducendo - anche attraverso i ricorsi all'autorità giudiziaria - un'azione molto incisiva a difesa dei trattamenti pensionistici in atto non trascurando, al contempo - a partire dai nostri colleghi *esodati* - le problematiche dei futuri prossimi pensionati.

Con la partecipazione in CDI Manager srl, si auspica di dare nuove concrete opportunità di lavoro ai Temporary Manager.

In campo internazionale, oltre alla partecipazione in qualità di Partner Associati insieme a Manager Italia, ad un importante bando europeo - il cui esito non è stato ancora pubblicato - sono state avviate diverse attività sul fronte del Dialogo Sociale Europeo e sono stati avviati importanti e positivi rapporti con le Ambasciate della Bulgaria e della Croazia al fine di promuovere l'apertura di analoghe iniziative anche con altri Paesi della UE.

Questo porterà allo sviluppo di altre attività in ambito europeo, con la partecipazione di Federmanager Roma a progetti finanziati con fondi europei e all'internazionalizzazione dei nostri Dirigenti. Ciò premesso il Budget 2016 è stato elaborato sul principio di dare maggiore visibilità alle attività istituzionali - utilizzando al meglio e in maniera sempre più capillare i diversi canali di comunicazione - in linea con le strategie della Federazione Nazionale, per sostenere i progetti delle Commissioni Statutarie e dei Gruppi di Lavoro e per garantire e possibilmente ampliare e migliorare i servizi offerti agli Associati. A tale fine si è previsto di incrementare i servizi legali, previdenziali e fiscali, alcuni dei quali con l'inserimento di nuovi colleghi professionisti del settore.

Una delle priorità è potenziare la visibilità dell'Associazione Romana insieme a Federmanager Nazionale verso gli Organi Istituzionali e di Governo allo scopo di poter esprimere con maggior efficacia la posizione della Federazione su questioni strategiche che impattano sulla vita dei Dirigenti sia in quiescenza, sia in servizio, sia inoccupati, nonché sull'intero Paese.

Si sono consolidati i rapporti con la Regione Lazio con la firma, anche per il 2016, del protocollo del Progetto "Torno Subito", importante iniziativa che vede coinvolti giovani dai 18 ai 35 anni e le aziende del nostro territorio per inserimento in stages finanziati con fondi europei.

Sul tema del sociale e della Diversity & Inclusion, nel mese di febbraio, con il premio alla "Donna di Eccellenza", è stato presentato il Gruppo Minerva Roma.

Le ipotesi alla base della predisposizione del Budget vengono di seguito esposte nel dettaglio.

Per quanto riguarda le voci di Costo:

- Personale: rimasto inalterato (euro 679.000);
- Servizi: ridotti di circa il 10% da euro 245.255 ad euro 222.371, a seguito, principalmente, della rinegoziazione del canone di locazione della sede sociale;
- Amministrativi (euro 284.429) comprendono: Prestazioni Professionali (euro 53.000) che sono aumentate per maggiore ricorso ad alcune consulenze in ambito marketing; per il Notiziario (euro 36.000) è stata prevista la stampa di un numero aggiuntivo - il 4° - della Rivista con un costo complessivo di circa euro 25.000. (la cui edizione potrà essere soggetta a successive valutazioni di opportunità);
 - Prestazioni di Servizi: (euro 95.000) incrementate per effetto di una più incisiva e capillare attività di pubblicità, marketing e comunicazione con il sostegno dei media (euro 35.000) a supporto dell'assemblea; rassegna stampa locale e comunicazione sui media locali per divulgare all'esterno le attività di FMR; campagne pubblicitarie radio e radiovisione (euro 35.000); diffusione sui mezzi di stampa locali e nazionali (euro 25.000);
 - Altri Costi (euro 20.000) per progetti e iniziative afferenti le Commissioni e Gruppi per euro 10.000, ed eventi per euro 5.000 (il "Salone della Giustizia" che ha avuto una notevole eco mediatica), il progetto CDI Manager per euro 5.000.
- Costi Diversi (euro 39.500) per spese per attività istituzionali e attività di beneficenza (Vises Onlus, Art Bonus etc.) e di caffetteria e ristorazione per numerosi eventi già realizzati (oltre 1.200 partecipanti) e da realizzare.

Per quanto riguarda le voci di Ricavo:

- le Quote Associative (euro 1.505.000) sono state prudenzialmente mantenute in linea con le iscrizioni del 2015 che, come sopra esposto vedono un incremento di iscritti rispetto al 2014;
- le Entrate Addizionali (euro 140.000), sono costituite, sulla base delle prime indicazioni fornite dalla Federazione Nazionale, da trasferimenti per lo sviluppo territoriale (euro 120.000) oltre che da entrate per Sponsorizzazioni ed altre attività (euro 20.000).

Il Budget 2016 di Federmanager Roma, che prevede un avanzo di gestione di euro 2.900, è stato presentato e approvato dalla Giunta e dal Consiglio Direttivo del 30 maggio 2016.

ORGANIZZAZIONE DI FEDERMANAGER ROMA

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Gargano Giacomo
Vice Presidente	Zei Gherardo
Tesoriere	Scalese Maria Cristina
Membri di Giunta	De Sanctis Antonio Gulotta Nicolò Marchi Mauro Noviello Giuseppe Sbardella Bruno Signa Sara
Consiglieri	Alfieri Andrea Amoroso Andrea Andronico Claudio Bianchi Armando Cambise Ettore Cannavo' Paolo Carbonaro Salvatore Cassaro Agostino Castaldi Ernesto Cuzzilla Stefano De Cicco Giuseppina Gambino Fabio Gobbo Giorgio Lionetti Erasmo Martinez Roberto Onorato Otello Parrilla Paolo Senese Salvatore Straniero Giuseppe Tagliavini Guelfo Tosto Nicola Biagio

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente	Perrone Paola
Revisore	Cecere Dario Fuscà Francesco

Collegio dei Probiviri

Presidente	Graziosi Sergio
Probiviro	Cacciapuoti Bruna Mascioli Vincenzo

Assemblea dei Delegati

Presidente	Sciolari Alessandro
Componenti	Alfieri Andrea Armenise Michele Banci Alessandro Bianchi Armando Cambise Ettore Cannavò Paolo Carbonaro Salvatore Cassaro Agostino Castaldi Ernesto De Cicco Giuseppina De Quattro Simonetta De Sanctis Antonio Del Vecchio Francesco Dionisi Pietro Paolo Federici Massimo Fiorentini Luciano Fontana Renato Fuscà Francesco Gargano Giacomo Grippa Vito Donato Gualario Giovanni Mainardi Elsa Malatesta Maurizio Marchi Mauro Martinez Roberto Massarini Paolo Melis Cinzia Meloni Giuseppe Montedoro Marcello Napoleoni Fabrizio Noviello Giuseppe Onorato Otello Parrilla Paolo Perrone Paola Pignataro Anna Pontorieri Carlo

Ramozzi Luigi
Ribechi Federica
Ricci Claudio
Roma Giuseppe
Sabatini Andrea
Sacconi Marco
Sagna Francesco
Sbardella Bruno
Sbrizzi Nicola
Schirru Emanuele
Senese Salvatore
Servi Giampaolo
Signa Sara
Soriani Massimo
Stacchi Maurizio
Stivali Franco
Straniero Giuseppe
Strinna Alessandro
Tosto Nicola Biagio
Urbano Lorenzo
Vergari Fabrizio
Vertechi Stefano
Zei Gherardo

Commissione Sindacale

Coordinatore	Gulotta Nicolò
Componente	Ambrogioni Giorgio Carbonaro Salvatore Carini Maurizio Iovino Fabrizio Parrilla Paolo Sacconi Marco Scanu Luca Maria Zirulia Marco

Commissione Previdenza e Assistenza

Coordinatore	Noviello Giuseppe
Componenti	Annoscia Enrico Bussi Antonio Davanti Patrizia Gambino Fabio Gobbo Giorgio Guadagnoli Enrico Lombardi Antonio Onorato Otello Persano Carmela Ramozzi Luigi Sansolini Stefano Sbardella Bruno Servi Giampaolo

Commissione Organizzazione e Studi

Coordinatore Marchi Mauro
Componenti Bianchi Armando
Camerano Fabio
Cannavò Paolo
Massarini Paolo
Straniero Giuseppe
Urbano Lorenzo
Vergari Fabrizio

Gruppo Giovani

Coordinatore Fontana Renato
Componenti Angeli Cinzia
Augliera Tiziana
Cardamone Eleonora
Cicarelli Elena
Conchiglia Carlo
De Sanctis Antonio
De Siatì Alessandro
Ditoma Valentino
Favara Fabrizio
Mendia Mari
Pecchioli Emiliano
Sabatini Andrea
Schirru Emanuele

Gruppo Pensionati

Coordinatore Martinez Roberto
Componenti Calcagno Bruno
Corallo Antonino
Dentato Antonio
Fiori Cesare
Lionetti Erasmo
Pieraccioni Franca
Profilio Antonino
Sansolini Stefano
Sbardella Bruno
Schepisi Giovanni
Straniero Giuseppe
Troili Giosué

Gruppo Minerva Roma

Coordinatore De Cicco Giuseppina
Altomare Francesca
Bertoni Maria Grazia
Cacciapuoti Bruna
Cardaci Maria Rosaria
Cicarelli Elena
Mainardi Elsa

Marzetti Sonia
Melis Cinzi
Paglieri Nicoletta
Persano Carmela
Pignataro Anna
Ponno Olimpia
Ribechi Federica

Commissione Elettorale

Presidente Artale Angelo
Berghella Angelo
Lorusso Caputi Andrea
Pelleggrino Ignazio
Vecchietti Claudio

UNIONE REGIONALE DIRIGENTI INDUSTRIALI DEL LAZIO

Presidente Gargano Giacomo
Consiglieri Andronico Claudio
Bianchi Armando
Carini Maurizio
Castaldi Ernesto
Dionisi Pietro Paolo
Gambino Fabio
Gobbo Giorgio
Meloni Giuseppe
Paglieri Nicoletta
Servi Giampaolo
Stivali Franco
Segretario Argenti Giancarlo
Revisore dei conti eff. Cecere Dario
Revisore dei conti suppl. Fusca Francesco

SOCI ELETTI A RICOPRIRE CARICHE NELL'ORGANIZZAZIONE O IN ORGANISMI ESTERNI

Cida

Presidente Ambrogioni Giorgio
Vice Presidente Cuzzilla Stefano
Delegati assemblea Cannavò Paolo
Sbardella Bruno
Schirru Emanuele

Coordinamento Regionale CIDA del Lazio

Sbardella Bruno

Comitato Regionale INPS per il Lazio

Persano Carmela

Federmanager

Presidente Cuzzilla Stefano
Membri di Giunta Cannavò Paolo
Schirru Emanuele

Consiglieri effettivi Amoroso Andrea
Cannavò Paolo
Gargano Giacomo
Parrilla Paolo
Senese Salvatore
Tagliavini Guelfo
Urbano Lorenzo

Consiglieri sostituti Bianchi Armando
Scanu Luca Maria
Zei Gherardo

Collegio dei Revisori dei Conti
Benedetto Salvatore

Commissione stelle al merito del lavoro

Rappresentante Calcagno Bruno

**Ministero del lavoro e delle politiche sociali - commissione
Consultiva permanente prevenzione infortuni e igiene del lavoro**

Bussi Armando

**Commissioni Nazionali di Settore CIDA/FEDERMANAGER, Enti Collaterali
ed altri Organismi terzi:****Lavoro e welfare**

Componente Urbano Lorenzo

Gruppo Giovani Dirigenti Nazionale

Coordinatore Schirru Emanuele
Augliera Tiziana
Cardamone Eleonora
Fontana Renato

Gruppo Agenda Digitale

Coordinatore Tagliavini Guelfo
Componente Penza Andrea

Coordinamento Nazionale Gruppo Minerva

Coordinatore De Cicco Giuseppina
Componente Melis Cinzia

Commissione Energia

Coordinatore Neri Sandro

Delegazione federale per le trattative

Componente Parrilla Paolo
Esperto Argenti Giancarlo

Consulta Nazionale Pensionati

Martinez Roberto

Federazione europea dei manager delle costruzioni - F.E.C.C.

Presidente Cannavò Paolo

Federazione internazionale dei manager dei trasporti - F.I.C.T.

Presidente onorario Graziosi Sergio
Componente Lido Rosario

Federazione europea dei quadri dell'energia - F.E.C.E.R.

Componente Mastracci Alberto

Osservatorio Contratto Confservizi

Berghella Angelo
Mario Cardoni
Antonio Cavaleri

Assidai

Consigliere De Cicco Giuseppina
Onorato Otello

Collegio dei Revisori

Presidente Perrone Paola
Componente Assemblea Gargano Giacomo

CDi Manager

Presidente Cambise Ettore

Fasdapi

Componente Assemblea Cardoni Mario

Fasi - Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa (in fase di rinnovo)

Presidente Cuzzilla Stefano
Consigliere Cardoni Mario
Revisore dei conti effettivo Sacconi Marco

Federmanager Academy

Consigliere Gambino Fabio

Fondo Dirigenti P.M.I.

Componente Assemblea Carbonaro Salvatore
Componente Assemblea Cardoni Mario

Fondirigenti

Consigliere Marchi Mauro

Praesidium

Presidente Carbonaro Salvatore
Sindaco effettivo Perrone Paola

Previndai

Consigliere Giuseppe Straniero
Collegio dei Sindaci
Componente supplente Bruno Calcagno

Previndapi

Vice Presidente Noviello Giuseppe
Consigliere Malatesta Maurizio
Componente Assemblea Cambise Ettore

Prioritalia

Vice presidente Cuzzilla Stefano

Collegio dei Revisori

Presidente Perrone Paola

Progetti Manageriali

Consigliere Carrara Corrado

Comitati Provinciali Inps di Frosinone

Dionisi Pietro Paolo

Comitati Provinciali Inps di Rieti

Alessandri Andrea

Comitati Provinciali Inail di Frosinone

Martini Lelio

Comitati Provinciali Inail di Rieti

Bardotti Enrico

Comitati Provinciali Inail di Viterbo

Maffei Alessandra

Vises Onlus

Presidente Santarelli Rita
Tesoriere Scorio Palmerina
Componente CdA Ambrogioni Giorgio
Cuzzilla Stefano
Gargano Giacomo

Collegio dei Revisori

Presidente Perrone Paola

Collegio dei Probiviri

Componente Schirru Emanuele

Rappresentanze Sindacali Aziendali
(dati aggiornati al 31 maggio 2016)

* le rappresentanze contrassegnate da un asterisco sono costituite da altri sindacati Federmanager ed operano, per la zona di Roma, con i nostri soci ivi indicati.

** i colleghi contrassegnati da doppio asterisco, pur facendo parte di rappresentanze da noi costituite, sono soci di altri Sindacati Federmanager ed operano nella zona di competenza dei medesimi.

ACEA

GIOVANNELLI Liberata
MESSINA Alfonso

ACI INFORMATICA

PEDRINI Paolo
VANNI Mauro (Coordinatore)

ACS

VIGNOLI Stefano

AGECONTROL

PATRIGNANI Cesare

AMA

CAMPAGNANI Maurizio
ROCCHETTI Claudio (Coordinatore)

ANAS

DE SANCTIS Antonio (Coordinatore)
MELE Valerio
RIBECHI Federica
RUBINO Nicola

ASTRAL

FONTANA Renato

ATAC

COLICA Francesco
MACALUSO Mario

GRUPPO AUTOSTRADE

CUSMAI Stefano
DUCCI Guglielmo
MELEGARI Alessandro
RAMACCIA Roberto
RICCI Claudio (Coordinatore)
TUCCIARONE Christian

BRIDGESTONE

ANTONINI Ulisse
FRANZINI Marco
SERINI Sebastiano (Coordinatore)

CENTRO SVILUPPO MATERIALI

POCCI Dante
PORCU Giorgio Francesco

CDP IMMOBILIARE

MAIONE Francesco

COTRAL PATRIMONIO

PALOMBA Anna

ENEA

MARINUCCI Carmine

GRUPPO ENEL

BIRGA Alberto (Vice Coordinatore)
BUDA Renato**
BUSSI Antonio (Segretario)
DANESI Stefano**
GARGANO Giacomo
LANDINI Pietro Mario
LOMBARDI Antonio
MARIANI Giovanni
NERI Sandro (Coordinatore)
RAMOZZI Luigi
TARTAGLIA Paolo**

ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA

MAZZARINI Massimo
PAOLUCCI Marcello

ENGINEERING.IT

GUSMINI Luigi**

GRUPPO ENI (Eni Spa - Eni Trading & Shipping Spa - Eni ADFIN Spa - Eni Servizi Spa - Eni Power Spa - Eni Corporate University Spa - Tecnomare Spa)

AMATO Antonio**
AMOROSO Andrea
BINI Ezio**
PAGLIERI Nicoletta (Coordinatore)
PALENZONA Rossella**
PURLALLI Elisabetta
SEBASTIANELLI Stefano**
SIGNA Sara (Vice Coordinatore)
ZAZZERA Sergio**

GRUPPO ERICSSON (Ericsson Telecomunicazioni - Ericsson Solutions and Services)

CAPORALETTI Massimo
GARINO Gianfrancesco
ORSINI Vittorio
PONTORIERI Carlo (Coordinatore)

GRUPPO ESSO - EXXONMOBIL

BALENA Alfredo
BARBERO Sergio
CHIEREGHIN Massimo (Coordinatore)
GULOTTA Nicolò
PESCATORI Massimo

FERSERVIZI

BACCARI Armando**

FERROVIE DELLO STATO

STIVALI Franco

GSE - GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI

COLACICCHI Guido
LISI Paolo
TOMADA Fabrizio (Coordinatore)

IBM ITALIA

MONTEDORO Marcello
PERGOLA Nicola
PETRICCA Patrizio (Coordinatore)
POLI Carlo Mario
PROIETTI Piero

ITALFERR

DI BIANCO Roberto (Coordinatore)

ITALIA LAVORO

FRANCESCHINI Fabrizio (Coordinatore)
MAGGIO Gian Piero

KINETICS TECHNOLOGY

ANTONELLI Menica
DI CARLO Massimiliano (Coordinatore)
PAOLINELLI Daniele

KUWAIT PETROLEUM ITALIA

BASILIETTI Andrea
CAPPUCCIO Roberto (Coordinatore)
GUARNERI Fiorenza

LAZIO AMBIENTE

GALUPPO Marino

LAZIOCREA

SALA Ettore
SCARINO Marcello

LEONRADO-FINMECCANICA**(EX Selex - ES)**

BALLARE' Francesco (Coordinatore)
CIOPII Davide** (Vice Coordinatore)
FIORILLO Marco** (Vice Coordinatore)
FOIS Roberto
GATTO Franco
MAISTO Giuseppe**
MARIANTONI Bruno
SACONE Bruno**

(Corporate)

PERLA Rossella (Coordinatore)
NAPPI Rossella

MBDA

AFA Claudio
PUCCIARELLI Enzo
RAZZANTI Silvia (Coordinatore)

OLIVETTI

NISIO Carla

RAI (ADRAI)

AMMIRATI Maria Pia
ANDREATTA Eleonora
CECATTO Roberto
DE SIERVO Luigi (Presidente)
DEL BROCCO Paolo
FABIANO Andrea
MANCINO Aldo
PASCHETTO Laura** (Tesoriere)
ZUCCA Alessandro (Vice Presidente)

RHEINMETALL ITALIA

SERRANO Francesco

R.F.I. - Rete ferroviaria Italiana

BATTISTA Teresa
BRUNI Pietro
CAPUTO Carlo
DE VITA Maria Grazia
GUALARIO Giovanni (Coordinatore)
MORELLINA Stefano**

SELI

BARIOFFI Alberto

SERVIZI per la MOBILITÀ

SCIARRA Enrico

SITA

D'AGOSTINO Angelo

SOGEI

AMADEI Francesco
TARQUINI Giovanni (Coordinatore)

SOGIN

DE ROSA Maurizio Pasquale (Coordinatore)
SPERANZA Fabrizio
VELLETRANI Ivo

SO.SE.

SCHIRRU Emanuele

TECHNIP ITALY

CARINI Maurizio
DE GREGORIO Paolo
GIULIANELLI Giancarlo
MANCUSO Giuseppe
RICCI Marco
SPADAVECCHIA Carlo Ignazio (Coordinatore)
VANGELISTA Roberto

TECHNO SKY

CUZZILLA Stefano

TELECOM ITALIA

BONDI Patrizia
GRIMALDI Loredana
GRO Fabio (Coordinatore)
PIGNATARO Anna
TREVISANI Carla

TELESPAZIO

BASILE Maria Teresa
VERARDI GIOVANNI (Coordinatore)

TERNA

RICCI Gilberto
TESTA Francesco (Coordinatore)

THALES ALENIA SPACE ITALIA

BARUFFI Enrico
BEVINI Otello
BRUNO Claudio
MATARAZZO Giuseppe (Coordinatore)
OCCHIONI Fabio Achille

TRENITALIA

BELLONI Alberto
LO SCIUTO Fabio**
PELLEGRINO Domenico
RAGANELLI Massimo
STRINNA Alessandro (Coordinatore)
ZAVARELLA Massimo Pasqualino

DIRIGENTI GRUPPO F.S.

ASSIDIFER - *Federmanager*

PARRILLA Paolo PRESIDENTE
VECCHIETTI Claudio VICE PRESIDENTE
STIVALI Franco SEGRETARIO GENERALE
GUALARIO Giovanni VICE SEGRETARIO GENERALE

SEGRETARI GENERALI AGGIUNTI

CIMINI Gaspare
HOPFINGER Roger
PIERACCIONI Franca

DIRIGENTI GRUPPO POSTE ITALIANE

ASSIDIPOST *Federmanager*

SBARDELLA Bruno PRESIDENTE
URBANO Lorenzo SEGRETARIO GENERALE
SACCONI Marco VICE SEGRETARIO GENERALE

COORDINAMENTI DELLE PROVINCE

Coordinamento di Frosinone

BARBUZZA Basilio
DIONISI Pietro Paolo (Coordinatore)
GIORDANO Ubaldo
MAGALE Gerardo
MARTINI Lelio
PERFETTI Luciana
PIERRO Francesco

Coordinamento di Rieti

ALESSANDRI Andrea (Coordinatore)
CICCALOTTI Arnaldo
PETRONI Luciano
POLINI Maurizio

Coordinamento di Viterbo

FRASCHETTI Alessandro (Coordinatore)
MAZZEI Maurizio
PICIUCCHI Paolo
RUSSO Vittorio

APPENDICE

Riferimenti metodologici

Il Bilancio Sociale Federmanager Roma 2015 è stato redatto con riferimento agli standard presenti nel documento "Il Bilancio Sociale, a cura del Gruppo di Studio Bilancio Sociale (GBS) 2013, Standard di redazione del Bilancio Sociale, Giuffrè Editore 2013", tenendo conto delle specificità connesse al ruolo di Federmanager Roma e alle sue attività.

Si sono inoltre tratti spunti ed elementi di stimolo dagli standard del Global Reporting Initiatives (GRI), e in particolare da:

- GRI, Linee guida per il reporting di sostenibilità, 2000-2011, versione 3.1;
- GRI, Sustainability Reporting Guidelines & NGO Sector Supplement, 2000-2010, RG version 3.0/NGOSS Final Version.

Contatti e miglioramento continuo del Bilancio Sociale

Per ottenere chiarimenti sul presente Bilancio Sociale, o per trasmettere richieste e commenti è possibile rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica **bilanciosociale@federmanager.roma.it** indicando nell'oggetto "bilancio sociale".

Federmanager Roma intende coinvolgere sistematicamente gli stakeholders per acquisire giudizi, opinioni e contributi utili a migliorare la qualità, la completezza e l'efficacia del Bilancio Sociale; terrà conto, nelle prossime edizioni, dei commenti e dei contributi ricevuti dagli associati e dagli altri stakeholders allo scopo di rendere il Bilancio Sociale dell'Associazione sempre più uno strumento condiviso di dialogo e di migliorarne la completezza e la trasparenza.

Finito di stampare in giugno 2016